

FIAMME *d'ORO*

Organo di informazione dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato

www.ansitalia.it

Anno XXXI n. 4/2011



Buon Natale

GRAZIE PER L'INTENSO ANNO PASSATO INSIEME,
TRA INIZIATIVE ED EVENTI UN 2011 INDIMENTICABILE



postatarget
magazine
CCONV-MP015/2011
Posteitaliane



Sommiamo relazioni. Sottraiamo ostacoli. Moltiplichiamo idee. Condividiamo esperienze.

DAL PRIMO ORGANIZZATORE DIRETTO DI FIERE D'ITALIA,
365 GIORNI DI GRANDI EVENTI.

2011

2012

SETTEMBRE

21-24 **Marmomacc** - Mostra internazionale di marmi, pietre, design e tecnologie

OTTOBRE

- 6-10 **ArtVerona** - La fiera delle gallerie italiane di arte moderna e contemporanea
- 10-14 **XIX ISAF** - Innovation for local and global sustainability alcohol fuels
- 17-19 **Abitare il Tempo 100% Project** - Meeting della distribuzione per le soluzioni di interni
- 21-23 **Veronafil** - Manifestazione filatelica, numismatica, cartofila
- 25-26 **MCM** - Mostra convegno internazionale della manutenzione industriale
- 25-26 **SAVE** - Mostra convegno internazionale delle soluzioni e applicazioni verticali di automazione, strumentazione, sensori
- 25-26 **Home & Building** - Mostra convegno internazionale della domotica & building technologies
- 25-26 **Acquaria** - Mostra convegno internazionale delle tecnologie per l'analisi, la distribuzione e il trattamento dell'acqua e dell'aria

NOVEMBRE

- 3-6 **Fieracavalli** - International horse festival
- 11 **Bus&Bus Mobility Business Bridge Event**
- 17-18 **Geo-Oikos** - Rassegna espositiva dei progetti territoriali, urbanistici, edilizi, ambientali delle città e del territorio
- 24-26 **Job & Orienta** - Mostra convegno nazionale - orientamento, scuola, formazione, lavoro
- 24-27 **Luxury & Yachts** - Salone internazionale del lusso
- 26-27 **Elettroexpo** - Mostra mercato di elettronica, radiantismo, strumentazione, componentistica informatica

DICEMBRE

- 3-4 **Esposizione Canina**
- 3-11 **L'Antico e il Prezioso** - Mostra mercato nazionale d'antiquariato
- 9-11 **Verona Mineral Show Geo Shop** - Mostra di pietre preziose, pietre dure, pietre ornamentali, fossili e derivati, oggettistica in pietra

GENNAIO

20-22 **Motorbikeexpo**

FEBBRAIO

- 2-5 **BioEnergy Expo** - Mostra - convegno internazionale specializzata su biomasse, biogas e biocarburanti
- 2-5 **Fieragricola** - International agri-business show
- 18-20 **Vivi la Casa** - Evento mostra mercato - Soluzioni d'arredo classiche e moderne.
- 24-27 **Prodotti e servizi per la casa e gli sposi**
- 18-20 **Country Life** - Mostra mercato del vivere country
- 24-27 **Progetto Fuoco** - Mostra internazionale di impianti ed attrezzature per la produzione di calore ed energia dalla combustione di legna
- 24-27 **Salone Italiano del Golf**

MARZO

- 3-4 **Model Expo Italy** - Fiera del modellismo
- 3-4 **Elettroexpo** - Mostra mercato di elettronica, radiantismo, strumentazione, componentistica informatica
- 25-28 **Vinitaly** - Salone internazionale del vino e dei distillati
- 25-28 **Enolitech** - Salone internazionale delle tecniche per la viticoltura, l'enologia e delle tecnologie olivicole ed olearie
- 25-28 **Agrifood Club** - Salone dell'agroalimentare di qualità
- 25-28 **Sol** - Salone internazionale dell'olio d'oliva extravergine di qualità

APRILE

18-21 **Metef-Foundeq - Expo numero 1 nel mondo dei metalli** - Expo internazionale dell'alluminio e Expo internazionale delle tecnologie della fonderia

MAGGIO

- 9-11 **Solareexpo** - Mostra e convegno internazionale su energie rinnovabili e generazione distribuita
- 9-11 **Greenbuilding** - Mostra e convegno internazionale su efficienza energetica e architettura sostenibile
- 15-17 **Automotive Dealer Day** - Informazioni, strategie e strumenti per la commercializzazione automobilistica
- 24-27 **Eurocarne** - Salone internazionale delle tecnologie per lavorazione, conservazione, refrigerazione e distribuzione delle carni
- 25-27 **Verona Mineral Show - Geo Business** - Esposizione internazionale della mineralogia-paleontologia-gemmologia-malacologia-attrezzature-lavorati ed editoria
- 25-27 **Veronafil** - Manifestazione filatelica, numismatica, cartofila

MANIFESTAZIONI ALL'ESTERO 2011

- 23-25 Ago. **Eurocarne / Tecnocarne San Paolo**
- 26-27 Set. **Vinitaly World Tour - Stoccolma** - Vinitaly in the World
- 12-13 Ott. **Vinitaly World Tour - Russia** - Vinitaly in the World
- 16-19 Ott. **Saudi Stone - Tech Riyadh** - International stone and stone technology show

- *17-19 Ott. **Vinitaly World Tour - U.S. Tour** - Vinitaly in the World
- 3-5 Nov. **Vinitaly World Tour - Hong Kong** - Vinitaly in the World - 4° International Wine & Spirits Fair
- ** Nov. **Vinitaly World Tour - Japan** - Vinitaly in the World
- ** Nov. **Vinitaly World Tour - Korea** - Vinitaly in the World

* Data Provisoria (calendario suscettibile di variazioni)
** sospesa temporaneamente



Il futuro è già iniziato

DEL PRESIDENTE NAZIONALE
DR. CLAUDIO SAVARESE



Cari Soci, a diciotto mesi dall'insediamento del nuovo Ufficio di Presidenza, sento il bisogno di stilare e condividere con Voi, un primo consuntivo del nuovo corso impresso alle attività associative. Ad oggi, possiamo dire di essere vicini alla metà del guado, in quanto importanti obiettivi sono stati raggiunti, per alcuni ci siamo messi in cammino, per altri ancora le distanze da colmare sono più consistenti. In primis, abbiamo rimodulato e consolidato i rapporti con il Dipartimento, arrivando, attraverso un serrato e costruttivo confronto, alla condivisione del nuovo testo dello Statuto Associativo, già approvato dall'Assemblea Generale ed in attesa di una sua ulteriore conferma.

Il Consiglio Nazionale ha discusso, nel mese di novembre, il testo del nuovo Regolamento dell'Associazione e darà corso, con il suo invio al Dipartimento e a tutte le Sezioni, a quel procedimento di trattazione, vaglio e affinamento, che ci permetterà di portarlo all'approvazione definitiva e condivisa, nell'assemblea generale dell'aprile 2012. Rimangono ancora da definire le complesse e delicate problematiche legate alla disciplina normativa del Volontariato-Protezione civile, cui prestissimo metterà mano il Consiglio Nazionale, per dare uniformità e omogeneità all'impegno dell'ANPS, nonché all'utilizzo del suo logo, o delle sue insegne, nelle numerose manifestazioni o iniziative locali. Quindi, passeremo all'elaborazione della struttura normativa che regolamerà tutta la nostra vita associativa, e che dovrebbe essere completata entro il prossimo anno.

I rapporti fra le Sezioni, e in particolare fra il centro e la periferia, benché notevolmente migliorati, non hanno ancora raggiunto un soddisfacente livello di continuità e di attenzione, anche perché le dotazioni fornite, con grande sforzo economico a tutte le Sezioni, non sono completamente utilizzate, mentre in altri casi, pochi per la verità, si sono constatati reiterati inadempimenti statutari che ci costringeranno ad intervenire.

Il 5° Raduno Nazionale può annoverarsi, sicuramente, fra le iniziative più riuscite. Abbiamo finalmente dato una bella immagine del Sodalizio, festoso, convinto, ordinato

e, soprattutto, orgoglioso del senso di appartenenza. Per questo non smetterò mai di ringraziare tutti i Presidenti, tutti i Consiglieri ed i Soci che hanno collaborato alla sua piena riuscita. Chi ci ha guardato ha visto luccicare i "valori" della tradizione e del futuro, ma anche la gioia di volerli mostrare con inusuale orgoglio.

Adesso servono ancora più Labari delle Sezioni, più Soci in divisa, ed ancora più partecipanti.

Per il prossimo Raduno cercheremo, anche attraverso il Dipartimento, di implementare le iniziative, magari con la sfilata dei Gruppi sportivi e di quelli della Protezione civile; con una mostra museale della Polizia; con più automezzi d'epoca e, magari, con una grande cena "propiziatoria", aperta a tutti i rappresentanti delle Sezioni insieme ai vertici della Polizia.

E se le mete che ci prefiggiamo sono ambiziose, dobbiamo sapere, per prima cosa, che dobbiamo guadagnarcele sul campo, con la correttezza, l'entusiasmo e la dedizione che il nostro Sodalizio certamente merita. Di qui, nella volontà di perseguire gli obiettivi tracciati, il rinnovato invito a tutti ad incrementare l'impegno fattivo all'interno delle Sezioni, a sorreggere i Presidenti nella loro gestione, a collaborare ed attuare le direttive nazionali, per proseguire in quel processo di crescita collettiva che siamo stati capaci, in questi mesi, di avviare.

Caparbi, con la tenacia dell'umiltà e del lavoro quotidiano, sappiate che, per quanto finora compiuto, stiamo ottenendo, ogni giorno di più, la stima e l'apprezzamento del Sig. Capo della Polizia, che negli scritti pubblici ed in altri significativi interventi a favore dell'Associazione, ha chiaramente manifestato la Sua soddisfazione per il rinnovato impegno dell'ANPS, nella condivisione dei rapporti e dei valori con il Dipartimento della P.S..

E questi sono solo i primi passi in un futuro migliore che ci stiamo già conquistando.

Un abbraccio a tutti.

ORGANI SOCIALI

PRESIDENTE NAZIONALE

Claudio SAVARESE
presidente@anspitalia.it

VICE PRESIDENTE VICARIO NAZIONALE

Guido CHESSA
chessaguido@anspitalia.it

VICE PRESIDENTI NAZIONALI

Giuseppe DONISI
donisigiuseppe@anspitalia.it

Giuseppe CHIAPPARINO
chiapparinogiuseppe@anspitalia.it

SEGRETARIO GENERALE

Michele PATERNOSTER
segretario@anspitalia.it

CONSIGLIERI NAZIONALI

Pasquale CARRILLO
carrillopasquale@anspitalia.it

Marcello CHIRULLI
chirullimarcello@anspitalia.it

Camillo CORAZZARI
corazzaricamillo@anspitalia.it

Dante CORRADINI
corradinidante@anspitalia.it

Donato FERSINI
fersinidonato@anspitalia.it

Antonio GUERRIERI
guerrieriantonio@anspitalia.it

Mario MANZIERI
manzierimario@anspitalia.it

Isabella MASSA
massaisabella@anspitalia.it

Pierpaolo MENINI
meninipierpaolo@anspitalia.it

Antonio PITARDI
pitardiantonio@anspitalia.it

Giovanni ROSELLI
roselligiovanni@anspitalia.it

Luigi Benito RUSSO
russoluigibenito@anspitalia.it

Vincenzo SARDELLA
sardellavincenzo@anspitalia.it

Mauro VOLPINI
volpinimauro@anspitalia.it

PRESIDENTE COLLEGIO DEI SINDACI

Nunzio BOMBARA
bombaranunzio@anspitalia.it

SINDACI NAZIONALI

Sergio GOBBO
gobbosergio@anspitalia.it

Mario SAMPIETRO
sampietromario@anspitalia.it

PRESIDENTE COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Doriano FROLDI
froididoriano@anspitalia.it

PROBIVIRI NAZIONALI

Vincenzo CALDARESÌ
caldaresivincenzo@anspitalia.it

Mario CAPUCCI
capuccimario@anspitalia.it

Giuseppe MARCECA
marcecagiuseppe@anspitalia.it

Giuseppe MUZI
muzigiuseppe@anspitalia.it

UFFICI DI PRESIDENZA

PRESIDENTE NAZIONALE

Tel. 0670496450
Dott. Claudio SAVARESE
presidente@anspitalia.it

SEGRETARIO GENERALE

Tel. 0670496450
Isp. Capo Michele PATERNOSTER
segretario@anspitalia.it

ARCHIVIO GENERALE E UFFICIO POSTA

Socio Giuseppe DE LUCA
Tel. 0677278613

SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATI E SITO

Socio Roberto STAITI
Socio Flavio FINILI
Tel. 0677278502
uia@anspitalia.it

RAPPORTI CON LE SEZIONI

Socio Giancarlo GABRIELLI
Tel. 0677278214

ATTIVITÀ DI SEGRETERIA – AMMINISTRAZIONE

Tel. 0677278619
Socio Pietro ANCONA
amministrazione@anspitalia.it

BILANCI SEZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Socio Costantino MURRU
Tel. 0677278212

SITO ANPS

www.anspitalia.it

RIVISTA FIAMME D'ORO

Alessandro Mele
06.70496450 328.3192966
fiammedoro@anspitalia.it

Da utilizzare per tutte le comunicazioni, le notizie e gli articoli riguardanti la rivista.

Numero Fax 0677278204

Fuori dall'orario di ufficio
(9,00/12,00 – 15,00/18,00 dal lunedì al venerdì)
sul numero 0670496450
è attiva la segreteria telefonica.



Associazione Nazionale Polizia di Stato

ORGANO D'INFORMAZIONE
TRIMESTRALE DELL'ANPS

ANNO XXXI n. 4 - 2011

Direttore Responsabile
Claudio SavareseRedazione
Guido Chessa
Michele Paternoster
Donato Fersini
Alessandro MeleDirezione, Amministrazione
e RedazioneVia Statilia, 30 - 00185 Roma
Tel. 06.70496450
Fax 06.77278204Registrazione del Trib. di Roma
n. 15906 del 19/5/1975
Iscrizione al ROC n. 10436Progetto grafico e impaginazione
Editing SrlVia Cornelia, 498 - 00166 Roma
Tel. 06 3035921 Fax 06.30311473
www.editing.it - info@editing.it

Stampa

Artigrafiche Boccia SpA
Via Tiberio Claudio Felice, 7
84131 Salerno
info@artigrafeboccia.comFinito di stampare nel mese
di Dicembre 2011Foto e articoli anche se non
pubblicati non si restituisconoOgni collaborazione
è volontaria e gratuita

Sommario

EDITORIALE	pag. 3
L'ESPERTO RISPONDE	pag. 7
NEWS	pag. 8
LA BACHECA	pag. 9
ATTUALITÀ	
Il ragazzo della luna	pag. 12
L'usura oggi	pag. 14
I mercatini di Natale	pag. 17
MOSTRE	
Lo Stato dell'Arte	pag. 19
L'uomo venuto dal ghiaccio compie 20 anni	pag. 22
CONSIGLI AL CITTADINO	
Quattro cose che il cellulare potrebbe fare... Ma non fa	pag. 25
COME ERAVAMO	
La Polizia tra ordine e soccorso pubblico	pag. 26
L'ALTRO VOLTO DEL RADUNO	pag. 30
SERVIZI	pag. 42
RICORRENZE	pag. 50
VITA DELLE SEZIONI	pag. 54
NOTIZIE LIETE	pag. 62
STORIE	pag. 63



*“A tutti i Soci
dell’Associazione Nazionale
Polizia di Stato
e alle loro famiglie
un sereno Natale
e un felice Anno Nuovo
dalla Redazione di
Fiamme d’Oro”*



**IL TUO CONTRIBUTO DIVENTA
IL VALORE AGGIUNTO
PER L’ASSOCIAZIONE NAZIONALE
POLIZIA DI STATO**

Sostieni l’ANPS con il tuo 5 per mille.
Riporta il codice

80425330588

nelle apposite caselle che troverai
nei Modelli 730 ed Unico.

**Dai valore
all’associazionismo,
sostieni
l’Associazione Nazionale
Polizia di Stato.**

**UN PICCOLO GESTO CHE
NON TI COSTA NULLA.**

The image shows two overlapping Italian tax forms, Modello 730-1 and Modello 730-1bis. The top form is partially obscured by the bottom one. Both forms have the '5' logo in the top left corner. The bottom form (Modello 730-1bis) has the name 'ROSSI GIUSEPPE' and the contribution code '80425330588' filled in the 'CONTRIBUENTE' section. A grey arrow points from the text 'nei Modelli 730 ed Unico' to the 'CONTRIBUENTE' section of the bottom form.

Calendario Storico 2012

Ritira presso la tua Sezione ANPS il prestigioso calendario dedicato quest'anno alle unità mobili di Polizia



5	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

Le unità mobili di Polizia



Settembre 2012

GIUVENE	VENERDI	SABATO	DOMENICA
30	31	1	2
6	7	8	9
13	14	15	16
20	21	22	23
27	28	29	30
3	4	5	6

31 1 2

INTERNET

DALLO SPORT ALLA MUSICA, ARRIVA IL SITO COMPRAVENDITA BIGLIETTI

Sbarca anche in Italia Ticketbis, piattaforma on line che permette di comprare e vendere biglietti per qualsiasi evento nazionale e internazionale. Gli acquirenti possono trovare e comprare nel portale Ticketbis.it gli eventi che preferiscono, annunciati e posti in vendita da altri utenti di tutto il mondo. A Ticketbis il compito di garantire l'interscambio, curando sia la transazione economica sia la spedizione diretta dei tickets al domicilio dell'acquirente. L'offerta di biglietti disponibili sul portale comprende i migliori eventi che si svolgono in Italia e nel mondo come la Champions League, la Serie A, i maggiori Campionati di calcio in Europa e altri grandi eventi sportivi come Wimbledon, Roland Garros, 6 Nazioni, Usa Superbowl, la Formula 1 e inoltre i Tour Internazionali delle Grandi stelle della musica da Rihanna, ai Coldplay, ai Red Hot Chili Peppers e gli show più gettonati come Cirque du Soleil e il Musical El Rey Leon in scena a Madrid.

FACEBOOK PRONTA A ENTRARE TRA I TITOLI QUOTATI A NEW YORK

Facebook potrebbe sbarcare alla borsa di New York tra aprile e giugno 2012. L'indiscrezione sull'entrata del social network nell'alveo delle società quotate trova così un orizzonte temporale. La notizia proviene dal 'Wall Street Journal', che precisa come l'ultima incertezza di Zuckerberg, l'ideatore di Facebook, prima di compiere il passo sia a quali banche affidarsi. L'offerta pubblica iniziale dovrebbe consentire all'azienda di raccogliere 10 miliardi di dollari. Per i bookie, la valutazione complessiva della società di Palo Alto, riferisce Agipronews, supererà i 100 miliardi di dollari

(una stima offerta a 1,67 sulla lavagna di Paddy Power), mentre la possibilità che Facebook valga di meno si gioca a 2,10.

ECONOMIA

ALLA SCALA CONTO ALLA ROVESCIA PER LA PRIMA

Resiste il mito della Scala e malgrado la crisi economica salgono di oltre il 7% gli abbonamenti per la stagione 2011-12, mentre è partito il conto alla rovescia per la prima del 7 dicembre che, come ogni anno, attira l'attenzione non solo del mondo della cultura ma anche dell'economia, della politica e del glamour. In scena il "Don Giovanni" di Mozart con un cast "tra i migliori" possibili, secondo il sovrintendente Stephan Lissner. "È una serata importante, simbolo della cultura italiana", ha spiegato Lissner durante la presentazione degli sponsor della serata, ricordando però che si tratta solo della prima di 280 alzate di sipario della stagione, che devono "essere tutte allo stesso livello".

SALUTE

POCHI OMEGA-6 NELLA DIETA DEGLI ITALIANI, RADDOPPIARLI SALVA IL CUORE

Olio, noci, borragine, cereali e pane integrale. Ingredienti alleati di cuore e arterie, che possono ridurre di un quarto gli eventi coronarici e abbattere di 3 volte la mortalità cardiovascolare. La buona notizia arriva dagli esperti della Società italiana per lo studio dell'arteriosclerosi (Sisa), dal 30 novembre al 3 dicembre in Congresso all'Hotel NH Vittorio Veneto di Roma. Gli specialisti confermano l'effetto-scudo degli acidi grassi polinsaturi omega-6, primo fra tutti l'acido linoleico. La scienza ne dimostra le virtù salvacuore, ma gli italiani ne assumono troppo pochi: circa la metà dei livelli raccomandati dai ricercatori. In termini assoluti bisognerebbe introdurne dai 5 ai

20 grammi al giorno: l'ideale sono 12-15 grammi per un adulto che consumi 2.200 calorie quotidiane, calcolano gli esperti.

NATALE

APPUNTAMENTO CON EMERGENCY

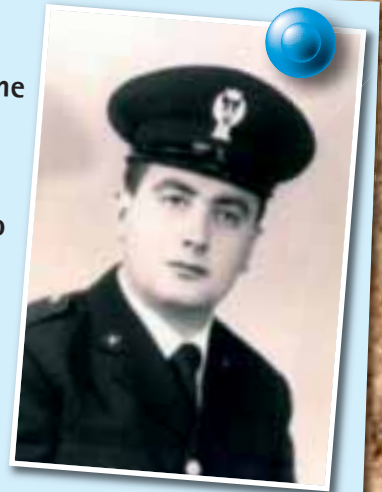
Etnici e sofisticati, utili e fantasiosi, prelibati e di qualità, ma soprattutto solidali: sono i Negozi di Natale per Emergency nati per sostenere il Progetto Italia ed aperti nel mese di dicembre in nove città: Milano, Roma, Livorno, Reggio Emilia, Torino, Bologna, Firenze, Genova e L'Aquila. Il Negozio di Natale per Emergency a Roma inaugura giovedì 1 dicembre alle ore 17.00 a Palazzo Velli, in piazza sant'Egidio a Trastevere. Aperto ogni giorno, fino al 23 dicembre: dalla domenica al giovedì dalle 11.00 alle 20.00; il venerdì ed il sabato dalle 11.00 alle 21.00. Prelibatezze gourmand, vini prestigiosi, cosmetici naturali, oggetti di design e articoli per la casa, accessori ed abbigliamento di importanti marchi italiani, monili, tessuti, vetri, artigianato proveniente dai paesi dove Emergency lavora, libri e giocattoli di legno per i più piccoli: presso i Negozi di Emergency è facile trovare il regalo giusto per tutti.

ALBERO DI NATALE GALLEGGIANTE

Un immenso albero di Natale galleggiante è allestito a Rio De Janeiro nella laguna Rodrigo de Freitas, nella zona sud della città. La struttura metallica fluttuante, tutta illuminata, è la più grande al mondo nel suo genere. L'albero sull'acqua, alto 85 metri, pesa 542 tonnellate ed è illuminato da oltre 3 milioni di lampadine. Per migliaia di cariocas l'abete è diventato una vera tradizione. Quest'anno l'inaugurazione è stata anche l'occasione del lancio del logo dei giochi paraolimpici 2016, con uno spettacolo musicale in cui si sono esibiti artisti brasiliani come Gal Costa.

Cari Soci,
avete una bella storia da raccontare? Inviateci un racconto, corredato anche di fotografie e una breve scheda biografica, sui vostri trascorsi in Polizia o sulla vostra Sezione ANPS, sulla vita associativa o sulle persone e le vicende umane che possono sicuramente appassionare tanti altri Soci. I racconti migliori saranno pubblicati su queste pagine. Inviare i testi all'indirizzo della Redazione: fiammedoro@anpsitalia.it

Bartolomeo Angelini, consigliere della sezione di Martina Franca, vorrebbe salutare i colleghi conosciuti durante il corso allievo guardia di Pubblica Sicurezza presso la Scuola di Vicenza caserma Sasso, tra il 1969 ed il 1970. Chiunque voglia mettersi in contatto, può scrivere all'indirizzo: angelinibartolomeo@libero.it.



ERRATA CORRIGE

Nel numero 2 di Fiamme d'Oro, a pagina 16, abbiamo inserito una fotografia di Villa d'Este a Tivoli con l'erronea didascalia Tivoli, Villa Adriana. Ce ne scusiamo con i lettori.

CONTRIBUTI

Tutti coloro che volessero versare somme di denaro per sostenere le attività sociali e assistenziali dell'Associazione, possono farlo tramite i seguenti canali:

Bonifico bancario IBAN
IT61F0100503371000000001305

Intestato:
Associazione Nazionale Polizia di Stato

Bollettino postale sul ccp.
n. 70860788

Intestato:
Associazione Nazionale Polizia di Stato

CONVENZIONI SOCI ANPS

Nel sito ANPS, cliccando sul link "convenzioni", è a disposizione uno spazio dedicato a tutte le Sezioni che stipuleranno accordi di convenzione che possano interessare a livello nazionale tutti i soci. Le convenzioni locali possono essere comunicate per l'inserimento nella pagina delle Sezioni. Di seguito l'elenco delle società attualmente in convenzione

HOTEL

Boscolo Hotel - Leonardi Hotels

ASSICURAZIONI

Zurich

VIAGGI

Alitalia - Sky Team - GRIMALDI LINES
Orovacanze - Pentatur - Showtour.

AUTO E MOTO

Europcar - Piaggio - Maggiore



PINZOLO (TN) – 8 MARZO 2012

1ª GARA NAZIONALE ANPS SCI ALPINO

La Presidenza Nazionale, in collaborazione con il gruppo OLYMPIC Hotel, ha organizzato per l'8 marzo 2012 la prima gara nazionale di sci alpino a categorie. L'evento si svolgerà nella meravigliosa cornice della Val Rendena e specificatamente nella città di Pinzolo. E' stato approntato per l'occasione un programma per la settimana dal 3 al 10 marzo 2012, per gli sciatori, per quanti vogliono imparare questa attività sportiva e per tutti i soci e familiari che potranno conoscere le bellezze e le caratteristiche di una

splendida zona montana nel cuore delle Dolomiti. Per le informazioni sulla settimana potete far riferimento ai numeri telefonici dell'hotel che troverete nel programma stampato. Per le iscrizioni alla gara di sci occorre compilare il modello prestampato e inviarlo via fax al numero 0677278204, oppure via email all'indirizzo



segretario@ansitalia.it, o ancora per via postale entro il 31 gennaio 2012. Altre informazione potrete trovarle sul nostro sito www.ansitalia.it. Le Sezioni ANPS potranno direttamente provvedere all'organizzazione di gruppi. Per quanti volessero arrivare in treno c'è la possibilità di poter chiedere il transfert da e per la stazione di Trento. Vi aspettiamo a Pinzolo!

1° GARA NAZIONALE A.N.P.S. DI SCI ALPINO – PINZOLO 8 MARZO 2012

MODULO ISCRIZIONE

COGNOME _____ NOME _____

NATO A _____ PR. _____ IL _____

RESIDENTE _____

TELEFONO/CELLULARE _____

SOCIO ANPS TESSERA NR. _____ O FAMILIARE DEL SOCIO ANPS

COGNOME E NOME _____ TESSERA NR. _____

CHIEDE DI POTER PARTECIPARE ALLA 1° GARA NAZIONALE DI SCI ALPINO PRESSO LA PISTA GRUALL DI PINZOLO E DICHIARA DI AVER LETTO IL REGOLAMENTO INSERITO SUL SITO WWW.ANPSITALIA.IT.

FIRMA _____

MODULO DA INVIARE VIA FAX AL NUMERO 0677278204; oppure VIA EMAIL A SEGRETARIO@ANPSITALIA.IT; oppure per POSTA ORDINARIA: PRESIDENZA NAZIONALE ANPS – VIA STATILIA, 30 – 00185 ROMA



Per informazioni e prenotazioni:
www.olympichotels.it -
info@olympichotels.it
IBAN: IT44 T080 2435 6600 0000 4093 640

Viale Dolomiti, 67
38086 Giustino TN
Tel. +39 0465 501542
Fax + 39 0465 53352

Programma Meeting Invernale 03-10 Marzo 2012

Sabato: ore 15,00 arrivo negli Hotel,
Operazione check in.
ore 18,30 nei rispettivi Hotel,
consegna programma
settimanale, skipass e welcome
cocktail
ore 20,00 cena in hotel a seguire
incontro con i maestri della scuola
di sci.

Domenica: ore 10,00 sci libero
ore 20,00 cena in hotel.
ore 21,30 serata di animazione
e musica negli hotel.

Lunedì: ore 10,00 sci libero e passeggiata
con visita alla Chiesa
"Baschenis" per i non sciatori.
ore 18,30 degustazione presso
Alimentari Caola, i Sapori del Brenta
dei prodotti tipici Trentini.
ore 20,00 cena in hotel.
ore 21,30 serata di animazione
e musica negli hotel.

Martedì: ore 10,00 sci libero e passeggiata
con visita accompagnata
a Madonna di Campiglio per i non
sciatori con bus di linea
ore 20,00 cena in hotel.
ore 21,30 serata Disco presso White
Lounge Olympic Royal Hotel.

Mercoledì: ore 10,00 sci libero
ore 20,00 cena in hotel.
ore 21,30 serata di animazione
e musica negli hotel.

Giovedì: ore 09,30 Gara di Slalom presso
la Pista Grual per tutte le categorie
e tempo libero per lo shopping
accompagnato per i non sciatori.

Venerdì: ore 20,00 cena in hotel.
ore 21,30 serata di "ICE & MUSIC"
presso lo stadio del Ghiaccio.
ore 10,00 sci libero e visita al Museo
della Malga e alla Fattoria didattica.
ore 19,00 cena in hotel
ore 21,15 premiazioni presso
PalaCongressi di Pinzolo con
incontro delle Autorità.

Sabato: entro le ore 10,00 Check out nei
rispettivi Hotel e partenza
per il rientro.

Dettaglio dell'offerta:

- 7 gg Hotel 4 stelle in mezza pensione con bevande incluse ai pasti. Serata presso il White lounge.
- Premiazioni, Sala del PalaCongressi, Visita al Museo della Malga, Gara di sci.
- Ingresso Stadio del Ghiaccio e noleggio pattini.
- Staff di animatori a Voi riservati per intrattenimento, accompagnamento e programmazione serale.
- Foto ricordo per ogni persona della gara di Slalom.
- Assicurazione medico bagaglio
- Totale Pacchetto a persona in camera doppia euro 410,00
- Totale Pacchetto terzo letto e quarto letto euro 330,00
- Totale pacchetto bambini 0/3 anni in camera con due adulti euro 50,00
- Pacchetto famiglia 4 persone in camera quadrupla (età compresa 3/12 anni) pagano tre quote
- Camera singola + 70,00 euro a settimana.
- Skipass 6 gg Pinzolo euro 103,00 (prezzo Speciale uguale per tutti)
- Pacchetto di nr. 6 pranzi presso i rifugi di Pinzolo euro 60,00

**VERRA' RICONOSCIUTA, PER I GRUPPI,
UNA GRATUITA' OGNI 25 PAGANTI PIENO**
*La presente offerta è stata redatta tenendo conto
di una stima di almeno 100 partecipanti
che saranno sistemati presso le nostre strutture:
Olympic Palace★★★★ e Olympic Royal★★★★*

Il ragazzo della Luna

Nel 1968 tre uomini collaudano nello spazio la navicella Apollo 7. Abbiamo incontrato l'astronauta Walter Cunningham, uno di loro

Nell'Ottobre del 1968 gli astronauti Wally Schirra, Donn Eisele e Walter Cunningham portano in orbita terrestre il primo modulo di comando e servizio dell'astronave Apollo, che poco più di nove mesi dopo avrebbe portato per la prima volta l'uomo sulla Luna. Compito di quella missione, denominata *Apollo 7* (11-22 ottobre del 1968), era quello di collaudare per la prima volta nello spazio la navicella spaziale completamente riprogettata e modificata dopo l'incendio dell'Apollo 1, nel quale trovarono la morte gli astronauti americani V. Grissom, E. White e R. Chaffee. Il successo dell'Apollo 7 fu una vera e propria "iniezione" di ottimismo, e mostrò agli Americani che il sogno di raggiungere la Luna entro la fine di quel decennio, secondo quanto promesso dal presidente J. F. Kennedy in uno storico discorso al Congresso americano nel 1961, era davvero realizzabile.

Dall'esperienza alla Nasa di uno dei tre uomini dell'Apollo 7, Walter Cunningham, è nato il libro "The All - American Boys" (*I ragazzi della Luna*, Ugo Mursia Editore), tradotto e curato nell'edizione italiana da Umberto Cavallo, presidente dell'Associazione Italiana Astrofilatelia, nel quale

l'astronauta racconta, con l'autorevolezza e la competenza di chi li ha vissuti in prima persona, gli anni d'oro della corsa alla Luna.

Mr. Cunningham, qual è l'obiettivo del suo libro "I ragazzi della Luna"?

Mi sono posto due obiettivi: ho voluto innanzitutto offrire ai lettori una panoramica sul programma spaziale visto dall'interno, raccontando in modo trasparente e diretto cos'era la vita degli astronauti nella realtà; in secondo luogo, ho voluto far conoscere cosa pensa del programma spaziale di oggi un "insider" che lo ha vissuto nell'epoca d'oro.

Cosa si aspettava un pilota di caccia in carriera nel partecipare al programma spaziale?

Un vero pilota di caccia punta sempre ad andare oltre, a volare più veloce e più in alto. In quegli anni eravamo tutti piloti di jet militari, avevamo tutti stesso background e stesso atteggiamento. Adesso solo il 25% degli astronauti sono piloti, gli altri sono scienziati, geologi e medici. Gente molto preparata, certo, ma



che non ha il giusto atteggiamento verso il mestiere dell'astronauta. In quegli anni la NASA rappresentava una forte fonte d'ispirazione verso l'esplorazione dell'ignoto e la verifica delle tecnologie. Oggi essa non è più in grado di fare tutto questo per i giovani, di entusiasmarli, di farli sognare come faceva una volta. Cerca piuttosto di farlo con operazioni didattiche, che vanno dal far volare gli insegnanti nello spazio al programmare visite guidate.

Cos'è cambiato nell'ente spaziale americano e nei suoi programmi rispetto agli anni '60? Negli anni '60 la NASA era imprenditoriale, cercava di innovare, di fare cose nuove, adesso invece non tenta più l'esplorazione dell'ignoto, non fa più nulla di eccitante, si è ridotta a esercitare un ruolo abbastanza burocratico, di gestione dell'ordinario. La gente, ma soprattutto il Congresso che stabilisce il budget, non ha più la volontà di an-

dare nello spazio per sfidare l'ignoto e conseguentemente anche di investire per fare tutto questo.

L'Agenzia è diventata un ente di burocrati, più attenta agli equilibri politici che al programma spaziale e non ha più finanziamenti. Per di più, abbiamo un Presidente (Barack Obama, ndr) che verso il volo umano nello spazio non mostra il minimo interesse.

Secondo lei, qual è adesso il ruolo dell'uomo nel programma di esplorazione spaziale e quali possono essere i prossimi traguardi da raggiungere?

Il programma dei voli umani nello spazio è in fase calante. Per

quanto riguarda la NASA e le cosiddette "aziende spaziali commerciali" vedo troppa confusione per avere fiducia che questa sia la strada giusta per riportare l'uomo nello spazio. Gli astronauti hanno sempre la stessa ambizione, cioè andare nello spazio e fare questo magnifico lavoro. Molti scienziati sostengono che non c'è più bisogno degli uomini e che sono sufficienti satelliti e sonde per ottenere gli stessi obiettivi.

Ecco che allora la gente si chiede perché dover spendere tanti soldi per mandare gli uomini nello spazio.

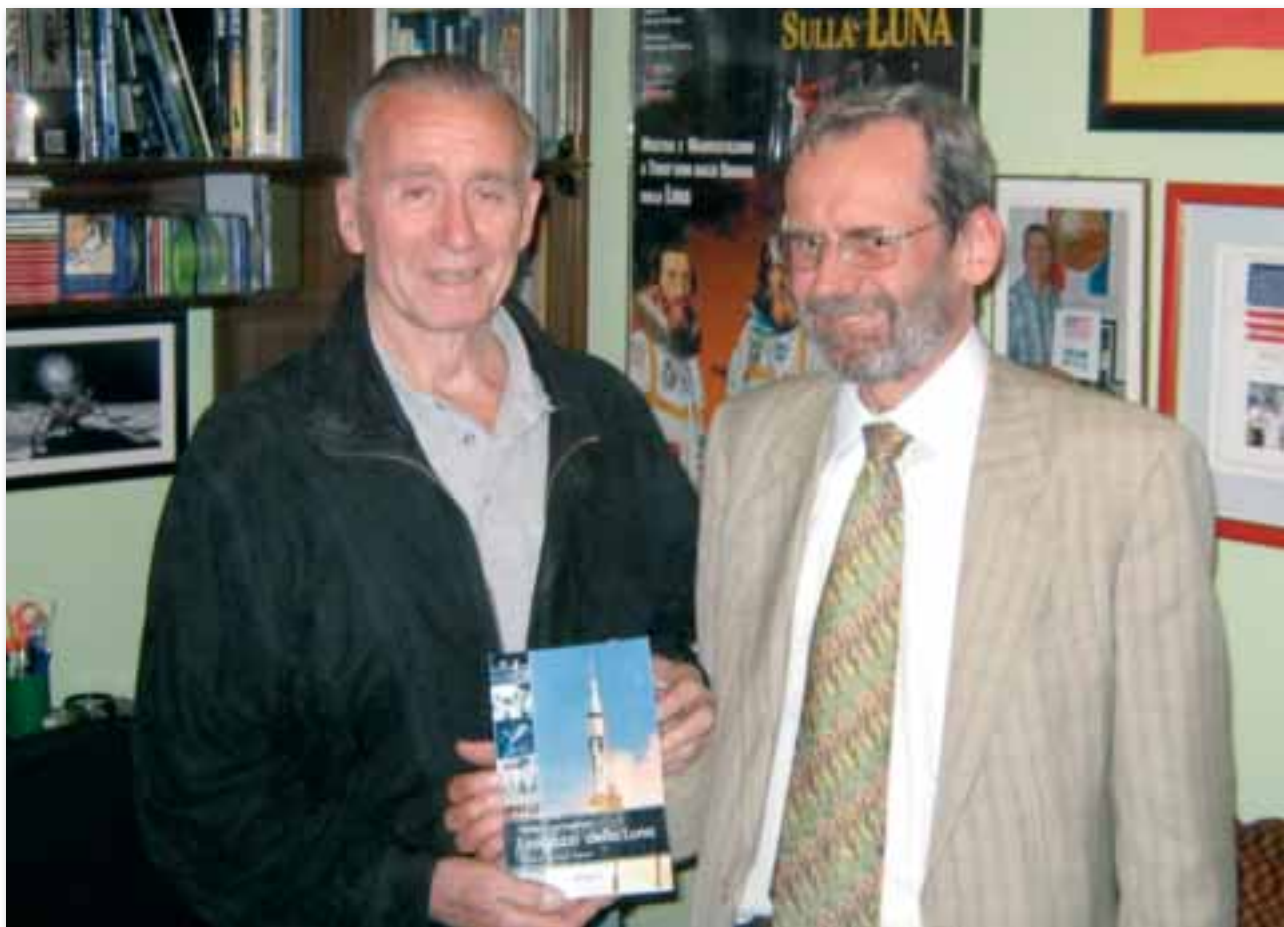
Non tutti sanno che dalle ricerche compiute per mandare l'uomo nello spazio si sono avute tante ricadute importanti per l'econo-

mia, nel campo della biomedicina e nella vita di tutti i giorni. Il denaro che abbiamo investito negli anni Sessanta ha costituito il volano dell'economia per i trent'anni successivi. Personalmente apprezzo anche il contributo che il programma spaziale ha portato allo spirito di esplorazione dell'ignoto.

Dopo 43 anni dal volo con l'Apollo 7, di che cosa si occupa oggi Walt Cunningham ?

I miei interessi attuali mi portano a scrivere e parlare dello spazio, del raggio dei luoghi comuni sul riscaldamento globale e dell'andamento dell'economia.

Piero Gallo



L'autore del libro "I ragazzi della Luna" Walter Cunningham e il curatore dell'edizione italiana Umbero Cavallaro.

L'usura oggi

Tra crisi economica e scarsa cultura imprenditoriale si nasconde l'odioso delitto

Un male antico, che offende la "divina bontade", come ebbe a dire Dante nel canto XI dell'Inferno. Questo è l'usura, ossia quella pratica del prestare denaro a interesse che si è poi trasformata in delitto di usura, perché l'interesse diventa molto superiore al prestito. Secondo la legge, quando il tasso d'interesse di un prestito supera il cosiddetto "tasso soglia", si innesca questo odioso reato, che arriva a distruggere velocemente la vita lavorativa e personale delle vittime. L'usura sembra avere gioco facile a causa dell'accentuarsi della crisi economica, della globalizzazione dei mercati, della perdita di

dare impulso a economie depresse, l'usura è stata tollerata e considerata come mezzo di finanziamento; allorché, viceversa, si è potuto godere di un periodo di relativa stabilità economica, l'usura è stata combattuta come uno dei delitti più esecrabili.

Anche la legislazione ha rappresentato fedelmente l'alternarsi di queste due prospettive: sconosciuta al Codice Zanardelli (1889), dopo la parentesi liberale l'usura è stata introdotta dal codice Rocco (1930) attraverso l'art.644 c.p. e successive modifiche e integrazioni nell'anno 1992 con l'art. 644 bis c.p. Occorre attendere l'accentuarsi della vio-

la quale si esercita, nella disperazione in cui riduce le vittime; ma ha aspetti nuovi completamente nuovi nelle modalità del suo esercizio, nel sapersi inserire nel tessuto sociale, nel tenere basso il livello di allarme sociale, agendo nel sommerso. L'usura viene esercitata da un soggetto attivo (usuraio) nei confronti di un soggetto passivo (usurato). Si parla di usura di vicinato quando l'usuraio è vicino al suo cliente, con caratteristiche di prestiti a brevissima scadenza e diretti sostanzialmente a famiglie. Segue l'usura di quartiere, basata su una disponibilità maggiore che coinvolge oltre alle famiglie, anche piccoli e medi imprenditori. Ed è in questa fase che interviene la figura professionale dell'usuraio, che possiede disponibilità economica per intervenire ed approfittare dello stato di bisogno dei singoli individui, appropriandosi in alcuni casi anche dell'attività stessa. Infine vi è l'usura gestita dalle organizzazioni criminali che si manifesta in modo più violento e complesso, coinvolgendo anche una certa zona grigia, la cosiddetta criminalità dai colletti bianchi, ossia isospettabili che ricoprono incarichi prestigiosi all'interno di istituzioni pubbliche o private o liberi professionisti. L'usura è uno dei pochissimi reati in cui è la vittima a cercare il criminale. Chi si rivolge allo strozzino lo fa quasi sempre consapevolmente, senza coercizione e anzi spesso con senso di riconoscenza verso chi gli sta dando il modo di risolvere, sia pure provvisoriamente, i

“ L'USURA HA ASPETTI COMPLETAMENTE NUOVI NELLE MODALITÀ DEL SUO ESERCIZIO, NEL SAPERSI INSERIRE NEL TESSUTO SOCIALE, NEL TENERE BASSO IL LIVELLO DI ALLARME SOCIALE, AGENDO NEL SOMMERSO. ”

redditività delle piccole e medie imprese, ma anche per la diffusione di modelli culturali e stili di vita sempre più consumistici. Perciò l'usura si è insinuata in tutti gli strati sociali della popolazione, divenendo un fenomeno connaturato al turbocapitalismo. Il fenomeno usuraio non può prescindere dalla considerazione della realtà socio-economica; si può stabilire un certo parallelismo tra l'alternarsi dei cicli economici e l'incriminazione dei fatti di usura. Quando il prestito usurario si è reso necessario per

lenza mafiosa perché il legislatore italiano possa rimettere mano al testo. Così la legge 108/96 prevede, oltre a una funzione repressiva del fenomeno, l'istituzione di un "Fondo per la prevenzione del fenomeno di usura", con stanziamento da parte dello Stato, con vincolo di destinazione per la parte prevalente (70%) a favore di appositi fondi di garanzia, Confidi e in parte (30%) a favore di Associazioni e Fondazioni antiusura. L'usura di oggi ha qualcosa di antico negli obbiettivi che si prefigge, nella violenza con

suoi guai. Confidando nelle proprie capacità, la vittima non si rende conto che ciò che non è riuscito a fare sino a quel momento, cioè salvare l'attività economica, difficilmente riuscirà a farlo rivolgendosi allo strozzino. È un'illusione accarezzata giorno e notte. Non ci si rende conto che se si è arrivati alla crisi dell'attività, ci sono stati dei passaggi precisi (la merce più cara, la diminuzione della clientela, la crescita dei costi di gestione, etc). Nel giro di poco tempo la vittima vede oltre al debito crescente il peso schiacciante del fallimento che lo riduce nella solitudine, nell'incapacità, nella vergogna, o addirittura verso gesti estremi. Le difficoltà delle micro imprese di prevedere e gestire le crisi finanziarie, sommate ai comportamenti dei sistemi bancari, contribuiscono a restringere ancor di più i criteri di accesso al credito, concorrendo così a creare situazioni di precarietà, soprattutto nel momento in cui le piccole e

medie imprese avrebbero bisogno di maggiore aiuto, di "tutoraggio" e consulenza finanziaria. Non c'è dubbio che il ricorso al finanziamento usurario è spesso determinato dalla impossibilità dei soggetti di ricorrere al finanziamento bancario, a causa di precedenti protesti o della insufficienza delle garanzie offerte, ovvero dei tempi talora eccessivamente lunghi delle istruttorie ritenuti incompatibili con l'urgenza delle esigenze di liquidità. Banca e usura devono essere tenute ben distinte. Una cosa sono gli interessi esosi degli istituti di credito, un'altra quelli degli usurai. Chi si rivolge all'usuraio è in una condizione di debolezza, se vuole il denaro deve accettare le inique condizioni dello strozzino. Nella riscossione degli interessi ci sono violenze e minacce estranee al mondo del credito legale. Certo il sistema bancario italiano non aiuta a prevenire l'usura, soprattutto nella concessione del credito a favore di piccoli e medie

imprese nelle aree del Mezzogiorno, dove è evidente l'incapacità di avere un rapporto personale e diretto col "piccolo" cliente. Le banche sono impregnate di una cultura e di orientamenti che considerano troppo alto il costo della piccola impresa rispetto ai guadagni che può consentire. Né la banca oggi appare in grado di operare una valutazione approfondita della situazione economica e delle potenzialità aziendali di chi chiede credito.

In Italia manca un rapporto tra banche e imprese, dovute anche al carattere particolare del sistema produttivo del nostro paese. Nella stragrande maggioranza, si tratta di attività a carattere familiare, che non hanno una grande confidenza con il sistema finanziario. A una grande capacità produttiva, a una probabilmente insuperabile abilità nell'ideare prodotti di livello elevato, non corrisponde un'analoga propensione a utilizzare gli strumenti offerti dal mercato finanzia-



rio. Da una parte il sistema bancario si è accontentato di concedere prestiti a fronte di garanzie reali e solo a chi poteva fornirle; dall'altra parte le piccole aziende, il mondo del commercio e dell'artigianato non è riuscito a scrollarsi di dosso quel carattere particolaristico che gli è stato proprio per anni. Le imprese non sono riuscite a far valere le proprie capacità di imprenditori, i propri progetti, le proprie idee, e la banca non è riuscita ad assolvere un ruolo anche di consulenza.

Da tempo si sostiene che un paradosso governi il sistema creditizio italiano: il marketing degli istituti di credito non è rivolto al mercato, cioè allo studio delle esigenze dei clienti. Limitano invece gli interventi a promozione d'immagine, di facciata. Il risultato è che agli occhi dei cittadini la banche non hanno il prestigio di chi svolge un ruolo socialmente utile. Basta vedere quale trattamento viene riservato ai depositanti e agli affidanti: i primi vengono sopportati, gli altri vengono guardati come miracolati

PER RIDURRE IL RISCHIO DI USURA È NECESSARIO CREARE I PRESUPPOSTI PER ASSICURARE CHE L'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI CREDITO LEGALE SI REALIZZI IN MODO OTTIMALE

che debbono riconoscenza. Gli istituti di credito non hanno capito che la clientela è una controparte indispensabile per la permanenza della loro attività nel mercato del credito. O meglio, lo hanno capito ma non si comportano di conseguenza. E indubbiamente la banca difficilmente viene avvertita dal cliente alla stessa stregua di un servizio al quale rivolgersi per le proprie necessità. Più spesso si ha un rapporto quasi di soggezione, comunque di scarsa confidenza. Un atteggiamento che bisognerebbe superare, soprattutto da parte di chi opera nell'imprenditoria e nel commercio. Si deve guardare alla realtà del mercato con occhi più preparati. Per ridurre il rischio di usura è necessario creare i presup-

posti per assicurare che l'incontro tra domanda e offerta di credito legale si realizzi in modo ottimale. Per affrontare tali situazioni non sono sufficienti gli strumenti di mercato, ma è necessario predisporre interventi importanti soprattutto a principi di solidarietà sociale ed economica. La prevenzione è la strada da percorrere; sicuramente si avrà una diminuzione di questo fenomeno perverso che assilla la nostra società. Questo è il compito in primo luogo della famiglia, in secondo luogo della scuola. È evidente che l'uso prudente del denaro è un problema di sensibilità che si acquisisce in famiglia e sui banchi di scuola. Il denaro costa. Si ottiene con impegno e fatica. Bisogna guadagnarselo. E il guadagno facile non esiste. In questa battaglia non c'è spazio per i colori della politica, non c'è Nord e Sud, c'è soltanto una scelta di campo decisa e concreta tra legalità ed illegalità. Solo con questi presupposti "la squadra" è in grado di vincere la partita. L'usura non è perciò solo un fenomeno criminale, ma il risultato di inefficienza economica, di iniquità sociali, di ritardi nella revisione delle leggi, e quindi va combattuta anche con questi strumenti, non solo con quelli della repressione penale. A tal proposito, seguendo un'interpretazione che rimanda alla morale socratica, si può ben dire che l'opposto della legalità non è l'illegalità, ma l'ignoranza.

*Marcello Chirulli
Consigliere nazionale ANPS*





I mercatini di Natale

Tra casette di legno, leccornie di ogni tipo e canti si respira la magica atmosfera delle feste

È tempo di gioia, di allegra spensieratezza e di serena condivisione. Con l'arrivo del Natale, ogni anno sempre più persone scelgono di immergersi nella calda atmosfera dei mercatini natalizi. Le musiche, i profumi ed i colori che li caratterizzano sono una piacevole occasione per acquisti più o meno grandi. Ci si può trovare di tutto, dall'artigianato locale ai prodotti dell'eno-gastronomia, e si arricchiscono di numerosi eventi, come spettacoli per grandi e bambini, concerti, rappresentazioni del presepe e mostre varie. I mercatini di Natale sono tipici dell'arco Alpino, in particolare, dell'Austria, della Germania e dell'Italia settentrionale. La loro origine ci riporta in-

dietro fino al Medioevo (il mercatino di Dresda risale al 1434), quando nelle fiere del periodo dell'Avvento giungevano gli artigiani della zona che espongono le loro opere. Con il passare del tempo, queste fiere hanno attirato sempre più persone e sono diventate una grande attrazione turistica. Tra i mercatini più noti in Europa, si ricordano quello di Zurigo (il più grande mercato al coperto d'Europa) e quelli più antichi di Norimberga e Strasburgo. Il primo appuntamento natalizio italiano, quello di Bolzano, risale al 1990. Tutti quanti sono accomunati dal fatto che si espongono soltanto opere d'artigianato. Vediamo quali sono i principali mercatini natalizi in Italia.

BOLZANO

È uno dei più noti mercatini d'Italia; si svolge tradizionalmente in Piazza Walter, dove si trovano le caratteristiche casette di legno del "Christkindlmarkt". Qui è possibile trovare addobbi in vetro, legno e ceramica, oggetti d'artigianato locale, dolci natalizi e specialità gastronomiche. Aperto fino al 23 dicembre.

TRENTO

Da 18 anni, il mercatino di Natale di Trento attira migliaia di visitatori. Come nei tradizionali Christkindlmarkt tedeschi, da cui prende origine, anche qui è possibile trovare regali per tutti i gusti e di qualità artigianale. Si svolge in Piazza Fiera fino al 30 dicembre.



LEVICO TERME

Immaginate di attraversare un antico borgo innevato a bordo di una carrozza trainata da cavalli. È quello che succede nel mercatino natalizio di Levico Terme, tradizionale appuntamento nel cuore del Parco degli Asburgo, dove è possibile ammirare le caratteristiche casette in legno ed un arboreto secolare. Si trovano addobbi natalizi di ogni tipo, giocattoli, oggetti d'artigianato, prodotti tipici, ma anche degustare numerose specialità della gastronomia locale, come il miele di montagna, vin brulé e prosciutto di cervo. Aperto fino al 6 gennaio.

BRESSANONE

L'antica città medioevale si illumina di coloratissime bancarelle e risuona delle note dei suonatori d'organetto e dei cori locali. Il centro storico della città, con il meraviglioso Duomo, il municipio e la Chiesa di San Michele, offre fino al 6 gennaio specialità gastronomiche della Val d'Isarco, mostre e visite in carrozza. Per i più piccoli,

tanti programmi ed anche una giostra a vapore.

BOLOGNA

La Fiera di Santa Lucia è la più antica fiera natalizia dell'Emilia Romagna. Lungo il portico della Basilica di Santa Maria dei Servi si trovano le tradizionali bancarelle dei presepi, quelle dedicate all'oggettistica, ai dolci ed alle go-

losità alimentari. Nell'occasione, è possibile ammirare l'antico presepe monumentale della Basilica di Santo Stefano, uno dei più antichi d'Italia. Aperto fino al 27 dicembre.

NAPOLI

Nel periodo natalizio Via San Gregorio Armeno diventa la principale attrazione della città. Qui si trovano le caratteristiche botteghe specializzate nel presepe, con statuette di ogni tipo dedicate ai personaggi famosi. Meritano una visita anche i tradizionali presepi storici della città, da quelli nei gusci di noce custoditi nella Basilica di San Lorenzo Maggiore al Presepe Cucciniello, nel Museo di San Martino.

ROMA

Il mercato natalizio più conosciuto di Roma è quello di Piazza Navona, con le caratteristiche bancarelle specializzate in addobbi natalizi. Tra stand ricchi di leccornie e dolci, si possono trovare tante idee per i regali di Natale. Il 6 gennaio, in onore della vecchietta più amata d'Italia, la piazza si riempie di migliaia di bambini.



TORINO

Lo Stato dell'Arte

Parte la mostra di Arte INdivisa per parlare di legalità

“Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene”. Dal monito di Paolo Borsellino, prende vita la mostra *Cultura+Libertà=Legalità, l'arte contro le mafie*, partendo all'inconscio da Nord a Sud d'Italia con lo scopo di parlare delle “mafie”.

La mostra, ideata da Arte INdivisa, un'associazione nata dalla volontà di un gruppo di artisti appartenenti al Dipartimento della Pubblica Sicurezza, con l'obiettivo di creare attraverso l'arte una mediazione tra realtà sociale e Istituzione Polizia di Stato, parte non a caso dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, prima capitale nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia. L'esposizione approderà nel gennaio 2012, in occasione del ventennale delle “stragi di Capaci e Via d'Amelio”, al Museo della Mafia di Salemi, riprodotto nel Padiglione Italia della 54° Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia (*altri luoghi e modalità sono in corso di definizione, ndr*).

Una mostra che narra storie, che insegna attraverso le emozioni, ricollegandosi al passato, con lo scopo di mantenere viva la memoria, cercando di comprendere la catena di cause ed effetti, le trasformazioni e la continuità della storia e del tempo: la cultura quale strumento di libertà, che “aiuti a non abbassare la testa”.

Per questo scopo, si sceglie il lin-

guaggio dell'arte, immediato e profondo, che mette a confronto prospettive diverse. Da un lato le opere realizzate da un gruppo di

artisti-poliziotti Claudio Lia, Antonio Scarpelli (pittura), Giulio Cardona, Maurizio Geraci (fotografia), Angelo Langè (writer/per-



Silvio Porzionato,
La società mascherata

former), Giorgio Bisanti (scultura), con la visione di chi vive ogni giorno la dimensione sociale indossando un'uniforme.

Dall'altro, artisti del panorama italiano, Angelo Barile, Marica Fasoli, Riccardo Mannelli, Silvio Porzionato, Davide Puma, Paolo Troilo (pittura), Gianni Busso, Dario Tirroni - Koji Yoshida (scultura), Francesco Cito, Giovanni Presutti (fotografia), Filippo Maria Selvaggio (video-installazione), che riflettono il punto di vista della "società civile".

Una simbiosi di pittura, scultura, fotografia, installazioni, performance artistiche, che fanno sì che la cultura diventi vettore di quei significati su cui poggia il principio di legalità, che si manifesta come strumento di libertà attuale e futura.

"La formula scelta da Roberta Di Chiara, poliziotta e curatrice del progetto" racconta il Prefetto Giuseppe Maddalena, Dipartimento della Pubblica di Sicurezza, sostenitore del progetto "sta ancora una volta a testimoniare l'impegno

professionale e civile degli appartenenti alla Polizia di Stato che nella duplice veste di poliziotti ed artisti "scortano" una mostra ricca di valori e di idealità, da proteggere, custodire, per restituirli ai nostri figli, simbolo di un ponte fra un recente tragico passato, ma che sembra lontano, ed un presente inquieto ed in cui appaiono svaniti quei principi, quegli ideali che hanno ispirato e guidato poliziotti, magistrati insieme a molti protagonisti della vita civile fino al sacrificio della vita."

L'iniziativa è arricchita da un programma vario di eventi a latere che vedrà l'intervento di esponenti delle Istituzioni, del mondo della cultura e dell'arte, partendo dal convegno "Le mafie oggi" che aprirà l'esposizione torinese. La diffusione dei contenuti della mostra trova importante supporto nel catalogo delle opere, pensato e realizzato con la struttura di un libro divulgativo.

I contenuti artistici vedranno l'intervento del Prof. Vittorio Sgarbi, che scrive "non posso che essere orgoglioso e compiacermi di una iniziativa che vuole, letteralmente e metaforicamente, mostrare «l'arte



**Cultura+Libertà=Legalità,
l'arte contro le mafie**

*Museo Regionale
di Scienze Naturali
Via Giolitti 36, Torino*

dal 25 novembre
al 28 dicembre 2011

Info: 011 432.6354
www.mrsntorino.it

Biennale di Venezia
*Riproduzione del Museo
della Mafia di Salemi
presso il Padiglione Italia*
Gennaio 2012



A sinistra: Scarpelli, Patto di Sangue. Sopra: Francesco Cito, Napoli, camorristi Nuova Famiglia. A destra: Paolo Troilo, senza titolo

contro le mafie», e del critico d'arte Luca Beatrice. Il catalogo sarà integrato da un excursus nella storia di "Cosa nostra", a cura della giornalista Anna Germoni che da anni si occupa di cronaca giudiziaria antimafia e del Dirigente Superiore della Polizia di Stato Piernicola Silvis, scrittore "in divisa", impegnato nel corso della carriera in operazioni antimafia. Il progetto, ha ottenuto il conferimento da parte del Presidente della Repubblica della medaglia "Premio di rappresentanza", il patrocinio del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Polizia di Stato, della Regione Piemonte, Regione Sicilia, Provincia di Torino, Città di Torino, Comitato Italia 150, dell'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino.



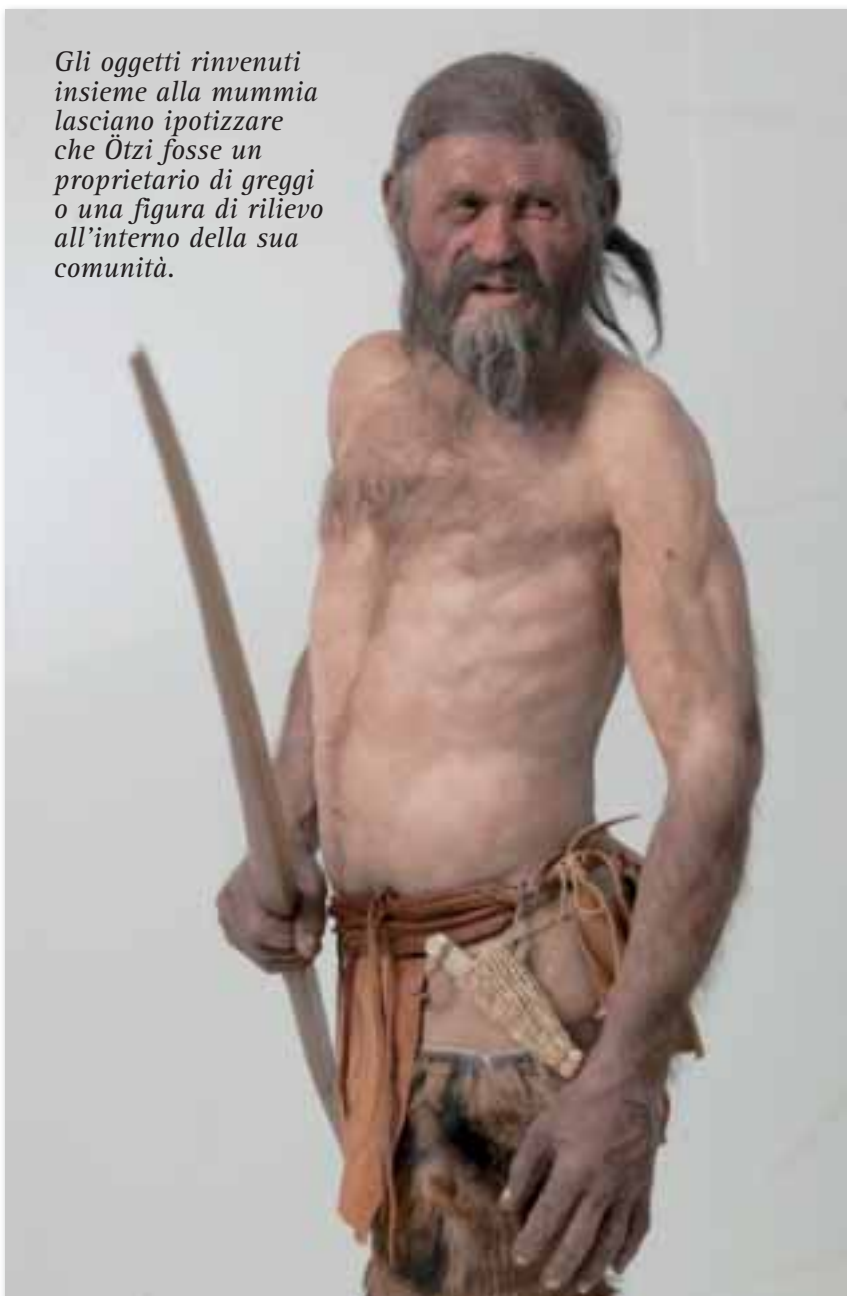
BOLZANO

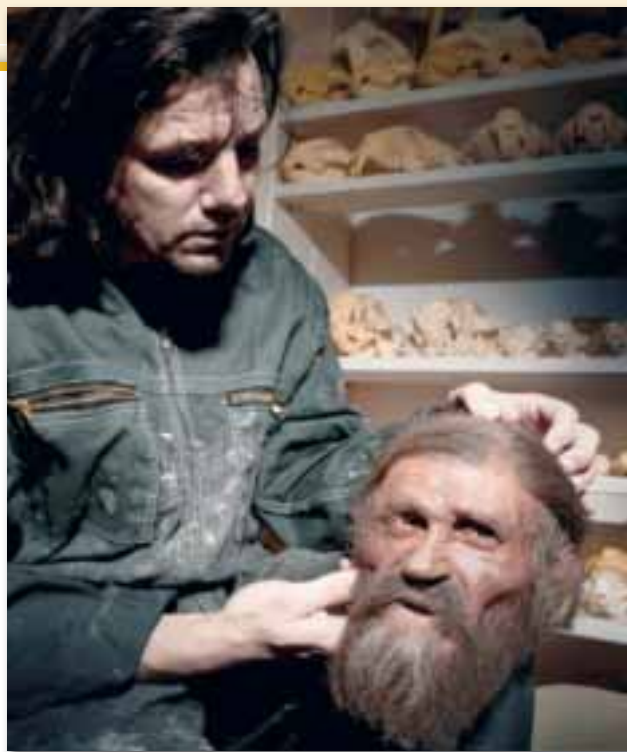
L'uomo venuto dal ghiaccio compie 20 anni

Una grande mostra per celebrare il compleanno di Ötzi

Nel 2011 l'Uomo venuto dal ghiaccio ha compiuto vent'anni, almeno nella sua seconda vita di mummia tra le più importanti e note al mondo. Era il 19 settembre 1991 quando in un ghiacciaio della Alpi della Ötztal alcuni escursionisti recuperarono un corpo umano ben conservato risalente a 5300 anni fa, ribattezzato affettuosamente "Ötzi". Per celebrare il ventennale del ritrovamento, il Museo Archeologico dell'Alto Adige a Bolzano ha ideato per il suo famoso reperto la mostra temporanea *Ötzi20 - Life. Science. Fiction. Reality*: un percorso espositivo di quattro piani tra scienza, cronaca, costume, curiosità e arte alla scoperta del rapporto che Ötzi ha instaurato con noi contemporanei. L'esposizione temporanea occupa tutti e quattro i piani del Museo Archeologico dell'Alto Adige, per un totale di 1.200 mq, all'insegna rispettivamente dei temi life, reality, science e fiction, ovvero Ötzi come è stato incontrato e vissuto nei primi giorni dopo la sua scoperta, com'era e com'è nella realtà, nei resoconti e nelle pratiche dei ricercatori così come nelle domande (aperte) poste dalla scienza ed infine nella rappresentazione massmediatica e popolare. Attrazione principale della mostra *Ötzi20* proposta dal Museo Archeologico dell'Alto Adige è la nuova ricostruzione a grandezza naturale dell'Uo-

Gli oggetti rinvenuti insieme alla mummia lasciano ipotizzare che Ötzi fosse un proprietario di greggi o una figura di rilievo all'interno della sua comunità.





I fratelli Alfons e Adrie Kennis hanno realizzato un modello anatomico tridimensionale del cranio e una nuova ricostruzione a grandezza naturale dell'Uomo venuto dal ghiaccio.

mo venuto dal ghiaccio, basata su un modello anatomico tridimensionale del cranio, su dati tomografici e sui più recenti metodi ricostruttivi della medicina forense. L'opera è stata realizzata dai due artisti olandesi Alfons e Adrie Kennis, già noti per avere dato un volto all'Uomo di Neandertal. La fotografa tedesca Heike Engel ha ripreso per un intero anno i due artisti, documentando in esclusiva per il Museo Archeologico dell'Alto Adige l'intero processo di ricostruzione dell'Uomo venuto dal ghiaccio.

QUATTRO PIANI

Il design ed i materiali scelti per allestire ognuno dei quattro piani di Ötzi20 sono ispirati alle rispettive tematiche e producono trasparenze e prospettive incrociate. Le stazioni interattive disseminate lungo il per-

corso espositivo e l'utilizzo di filmati, interviste e installazioni "hands-on" catturano l'attenzione del visitatore trasmettendo i contenuti della mostra in modo avvincente. Per l'intera sua durata, Ötzi20 è aggiornata con gli ultimi risultati della ricerca e i più attuali spunti di discussione suscitati dalla mummia. Una mostra aperta, in divenire, che non intende pronunciare parole definitive sull'Uomo venuto dal ghiaccio, ma lo considera una parte di noi, del nostro tempo. La mostra si confronta anche con le interpretazioni artistiche della celebre mummia. Un'installazione dell'artista britannica Marilène Oliver accoglie i visitatori all'ingresso del museo: è "Iceman Frozen Scanned and Plotted". L'opera è composta da numerose lastre di acrilico riunite in un unico blocco: le loro perforazioni riproducono i profili dell'Uomo venuto dal ghiaccio ottenuti da scannerizzazioni tomografiche, permettendo alla Oliver di giocare con il concetto di "multi-straticità". Ötzi20 espone inoltre i "Tableau vivant" della fotografa altoatesina Brigitte Niedermair, una

rassegna di scatti di grande formato delle ricostruzioni della mummia presenti in diversi musei europei, immortalate nei contesti e negli ambienti più diversi. Infine, in concomitanza con la mostra, il Museo d'arte moderna e contemporanea di Bolzano Museion ospita una rivisitazione del progetto "La fuga di Ötzi", che l'artista tedesco Hans Winkler realizzò nel 2008. Riproducendo le orme della mummia su piastre d'asfalto nei pressi di Museion, Winkler inscena un "giallo archeologico" incentrato su una misteriosa fuga di Ötzi dal museo

Ötzi20 – Life. Science. Fiction. Reality

Museo Archeologico dell'Alto Adige,

Via Museo 43, Bolzano

Fino al 15 gennaio 2012

Martedì-domenica, ore 10.00-17.30

(nel mese di settembre aperto tutti i giorni)

Altre informazioni su

www.iceman.it

ÖTZI, LA MUMMIA DEL SIMILAUN

Il 19 settembre del 1991 due escursionisti impegnati sulle Alpi Venoste, ai piedi del ghiacciaio del Similaun, scoprono nel ghiaccio un corpo mummificato, perfettamente conservato. Nel corso degli anni gli studi rivelano che la mummia, di sesso maschile, risale al 3200 a.C; il DNA appartiene ad un ceppo genetico ormai estinto. Insieme al corpo sono stati trovati anche resti degli indumenti, un arco, una faretra, alcune frecce, un coltello in selce, un'ascia di rame ed altri oggetti. La presenza di una punta di selce in una spalla, la posizione del corpo ed alcune ferite fanno pensare ad una morte violenta; con molta probabilità l'uomo faceva parte di un gruppo scampato ad un agguato, ed è stato trasportato da un compagno fino al luogo della morte.

Ötzi sorprende anche per un particolare primato: è considerato il primo uomo tatuato. Presenta 57 tatuaggi, realizzati con linee e punti incisi e ricoperti con carbone. Non si sa ancora se questi segni avessero una funzione di tipo religioso o curativo (in corrispondenza dei punti tatuati gli esami radiologici hanno rivelato forme di artrite), oppure se servissero per ricordare particolari punti di pressione (i punti della millenaria agopuntura cinese sono molto vicini a quelli indicati dai ta-



Ötzi potrebbe esser stato trasportato a spalla ai piedi del ghiacciaio del Similaun e deceduto in seguito a profonde ferite. La mummia viene conservata in una cella frigorifera, ad una temperatura di -6° ed umidità al 98%.

tuaggi). La mummia si trova in un ambiente appartato del Museo, all'interno di una cella di refrigerazione, con una temperatura di -6° e 96% di umidità. Il corpo è visibile attraverso una piccola finestrina. Una strana maledizione circonda Ötzi: in seguito a disgrazie, sono deceduti alcuni esploratori e studiosi che hanno lavorato sulla mummia.

1991. Gli studiosi al lavoro sul Similaun (3.607 metri) per riportare alla luce la mummia.

che lo ospita. Ötzi20, però, non è solo esposizione: per tutto il 2011 e fino alla chiusura nel gennaio 2012 si susseguiranno eventi e proposte a creare un degno contorno. Il programma prevede, tra l'altro, workshop tematici, visite guidate con i protagonisti - curatori, progettisti, ricercatori, tecnici, - proposte specifiche per bambini e over 60, incontri con gli artisti e, naturalmente, una grande festa di compleanno per Ötzi domenica 18 settembre 2011, che si prolungherà oltre la mezzanotte per celebrare, il 19, il ventennale della sua scoperta.



Quattro cose che il cellulare potrebbe fare... Ma non fa

Circola da diverso tempo un file che, sembra, permette di scoprire quattro grandi segreti sul telefonino. Si chiama "Quattro cose che il cellulare potrebbe fare". È arrivato anche nella posta elettronica della nostra Redazione e in quella di centinaia di nostri contatti. Abbiamo controllato tutti i punti e scoperto, grazie alle informazioni del giornalista Paolo Attivissimo contenute nel suo blog Disinformatico, che spesso verità ed immaginazione si sovrappongono rischiando di creare molta confusione.

Andiamo per ordine.

1 "Il numero di emergenza per il cellulare è il 112 in tutto il mondo. Se ti trovi fuori dalla zona di copertura della rete mobile e c'è un'emergenza, componi il 112 e il cellulare cercherà qualsiasi rete esistente per stabilire il numero di emergenza per te; è interessante sapere che questo numero 112 può essere chiamato anche se la tastiera è bloccata".

FALSO. In realtà, il numero può essere utilizzato solo in Europa; non è componibile sull'iPhone e ci connette al servizio di emergenza in maniera automatica solo se il nostro cellulare è un GSM.

In ogni caso, è utile ricordare che il numero di emergenza non va mai chiamato per prova.

2 "La tua auto ha l'apertura/chiusura con telecomando? Il telefonino può esserti d'aiuto. Se chiedi le chiavi in auto e quelle di ricambio sono a casa, chiama qualcuno a casa sul cellulare dal

tuò cellulare. Tenendo il tuo cellulare a circa 30 centimetri dalla portiera, di alla persona a casa di premere il pulsante di sblocco, tenendolo vicino al suo cellulare. La tua auto si aprirà. Così si evita che qualcuno debba portarti le chiavi. La distanza è ininfluenza. Potresti essere a centinaia di chilometri, e se è possibile raggiungere qualcuno che ha l'altro telecomando per la tua auto, è possibile sbloccare l'apertura".

FALSO. Il segnale non può essere trasmesso dal telefonino. Il telecomando della nostra auto non emette suoni.

3 "Immagina che la batteria del telefono sia molto bassa. Per attivare, premere i tasti *3370# Il cellulare ripartirà con questa riserva e il display visualizzerà un aumento del 50% in batteria. Questa riserva sarà ripristinata alla prossima ricarica del tuo cellulare".

FALSO. Su alcuni modelli Nokia potete addirittura ridurre la durata della batteria, perché questo codice attiva una dispendiosa funzione che migliora l'audio ma aumenta il consumo energetico.

4 L'e-mail contiene anche questa invenzione, che prende spunto da un reale brevetto del 1998. "ATM - inversione numero PIN. Se dovessi mai essere costretto da un rapinatore a ritirare soldi da un bancomat, è possibile avvisare la polizia inserendo il PIN# in senso inverso. Per esempio, se il tuo numero di pin è

1234, dovrete digitare 4321. Il sistema ATM riconosce che il codice PIN è stato invertito rispetto alla carta bancomat inserita nella postazione ATM. La macchina ti darà il denaro richiesto, ma la polizia - all'insaputa del ladro - sarà mandata immediatamente alla postazione ATM. Questa informazione è stata recentemente trasmessa su CTV da Crime Stoppers, tuttavia è raramente usata perché la gente semplicemente non la conosce".

FALSO. In realtà l'idea dell'allarme silenzioso è stata realmente proposta nel 1994 e brevettata quattro anni più tardi con il nome di SafetyPIN. Tuttavia, non è mai stata adottata dai produttori di sportelli e dalle banche. L'organizzazione anticrimine Crime Stoppers ha smentito ogni "attestato" di garanzia.

5 L'ultimo consiglio riporta un valido (e reale) trucchetto antifurto. "Come disattivare un telefono cellulare rubato? Per controllare il numero di serie (Imei) del tuo cellulare, digita i caratteri *#06#. Un codice di 15 cifre apparirà sullo schermo. Questo numero è solo del tuo portatile. Annotalo e conservalo in un luogo sicuro. Qualora il telefono venisse rubato, è possibile telefonare al provider della rete e dare questo codice. Saranno in grado di bloccare il tuo telefono, e anche se il ladro cambia la scheda Sim, il telefono sarà totalmente inutilizzabile".

VERO.



La Polizia tra ordine e soccorso pubblico

Viaggio nella storia dei Reparti Mobili e Celeri

Ogni moderna forma di Stato garantisce l'ordine e il soccorso pubblico quali prerogative statali; queste, sono demandate per l'esecuzione alle articolazioni amministrative in Armi, generalmente le Forze Armate e di Polizia. Il primo impianto dell'attuale organizzazione di polizia risale in via prevalente, ma non esclusiva, al Regno di Sardegna, il quale conferiva ai Reali Carabinieri, in concorrenza con le milizie locali, i poteri in materia di pubblica sicurezza e soccorso pubblico. Nel 1848, con l'istituzione dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e le sue articolazioni territoriali Prefetture e Questure, il Ministero dell'Interno riorganizzava la gestione dell'ordine e della sicurezza pubblica, affidandone la

direzione e la responsabilità agli Ufficiali di Pubblica Sicurezza. Nei centri abitati più popolosi, sede di Questura, i servizi di pubblica sicurezza furono affidati al neo costituito Corpo delle Guardie di P.S. L'organico gerarchicamente incardinato nelle Questure presidiava le singole dimore, i pubblici edifici e le aree periferiche rurali, scarsamente edificate e spesso attraversate da corsi d'acqua privi di argini di contenimento e soggetti ad esondazione stagionali dalle quali scaturivano pericolosissime pandemie. A tutte queste necessità le Guardie di pubblica sicurezza erano chiamate a rispondere, dovendo: «accorrere, prestare opera efficace in occasione di incendi e di altri disgraziati avvenimenti, e nell'assistere in caso di pericolo le

persone che ne richiedono l'intervento» (Regio decreto 21 settembre 1854). La lettura delle cronache dell'epoca ci rendono testimonianza della frequenza e del tipo d'intervento al quale erano chiamati i questurini in soccorso alla cittadinanza minacciata da cavalli imbizzarriti al traino di lente carrette di merci e masserizie, o travolta da fiumi e torrenti in piena, coinvolta nei primi deragliamenti oppure con le abitazioni in fiamme. In esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità prefettizia in materia di pubblica sanità le guardie di p.s. prestavano ausilio agli operatori sanitari nell'assistenza ai malati colerici. Ed ancora, con il personale predisposto nei porti a tutela dei confini marittimi, si prodigavano in salvataggi in mare.

Se i servizi di ordine pubblico erano tra i più gravosi per le Guardie di pubblica sicurezza e tra i più avversati dalla popolazione, che protestava contro le difficilissime condizioni di vita nella continua ricerca di un rimedio alla fame, il soccorso e la sanità pubblica facevano guadagnare ai *birri* pubblica stima. La vocazione urbana dei compiti delle Guardie di p.s., fecero riorganizzare il Corpo in continuità di organico e mezzi nel Corpo delle Guardie di Città (1890 – 1919). Memorabile l'intervento di guardie e funzioni di pubblica sicurezza a favore della popolazione del Messinese (1908) distrutta da un intensissimo sisma, e di Avezzano colpita da altro sisma nel 1915. Nei mesi successivi la Prima Guerra Mondiale, le eccezionali turbative all'ordine pubblico spingevano il Governo a riorganizzare ulteriormente il Corpo di polizia per fronteggiare con energia e disciplina quello che passerà alla storia come il "biennio rosso". Dal timore insurrezionale nacque il Corpo della Regia Guardia per la Pubblica Sicurezza, il quale per organico, compiti, dotazioni e organizzazione, veniva prevalentemente impiegato in tale delicatissimo compito, in concorso con l'esercito e con i Reali carabinieri.

Con il primo Governo Mussolini si chiude l'era liberale. Il consolidamento del Regime Fascista si teneva sulla lotta al dissenso individuale contrastato da un ferreo apparato informativo e sulla propaganda. L'avversario politico, nella nuova concezione totalizzante di Stato, era un nemico dello Stato, e tutti i cittadini dovevano sentirsi minacciati. Per questo il Governo potenziò la polizia politica e di sicurezza, aumentandone i poteri e lo strumento del sospetto e della delazione. Pertanto la polizia non

necessitava di reparti per l'ordine pubblico. Solo sul finire degli anni Trenta nel Corpo degli Agenti di P.S. vennero istituiti dei battaglioni ad organizzazione militare: 3 Battaglioni Mobili (Roma, Torino, Milano) e 2 Compagnie Mobili (Genova, Trieste). Queste erano unità organiche predisposte per il mantenimento dell'ordine pubblico, e poste alle dirette dipendenze della Direzione Generale di Pubblica Sicurezza. Essi superavano i tradizionali criteri logistico-organizzativi territoriali del Corpo per la loro mobilità e capacità di intervento in ambito sia urbano sia extraurbano. I Battaglioni Mobili venivano dotati di armamenti ed equipaggiamenti di fanteria (mitragliatrici, bombe a mano, etc.), di compagnie motociclisti (moto, moto carrozze e sidecar scudati con mitragliatrice brandeggiabile) e carristi (carri leggeri L3). Durante la guerra venne istituito il Battaglione motociclisti di Polizia con sede a Roma, interamente motorizzato. I Battaglioni

mobili furono mobilitati nei teatri di operazioni belliche e impiegati nelle aree della Jugoslavia e del Montenegro, con compiti di antiguerriglia urbana, operazioni di polizia nelle aree occupate, scorta e vigilanza a convogli. Dopo la firma dell'armistizio del 1943, i Battaglioni concorsero alla liberazione del suolo nazionale dalle forze tedesche, non trascurando l'opera di soccorso pubblico.

Nel dopoguerra i Servizi e i Reparti di P.S. vennero radicalmente riorganizzati con l'incremento delle forze mobili di polizia, articolate in Reparti Mobili e Reparti Celeri. Tali unità erano articolate su tre Compagnie (mobili o celeri) e una Compagnia motocorazzata con autoblindo e autoidranti. Il Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza, oltre alle prerogative tipiche del Corpo (ordine e sicurezza pubblica), era parte integrante delle Forze Armate, ed era chiamato a concorrere alla difesa del territorio nazionale. L'armamento indivi-





duale era la pistola Beretta mod 34 cal. 9 o 7,65 e uno sfollagente di gomma con anima rigida. Le armi lunghe erano il moschetto mod. '91 TS (cal. 6,5) e il moschetto automatico Beretta (M.A.B.) cal. 9 mm lungo. Ogni squadra disponeva inoltre di un fucile con dispositivo per il lancio di artifici lacrimogeni. La dotazione di reparto comprendeva fucili mitragliatori, mitragliatrici e mortai. L'uniforme era grigio-verde (colore adottato all'epoca per tutto il Corpo) con giubbotto e pantaloni raccolti in cavigliere su stivaletti anfibi di cuoio nero, giaccone lungo in alternativa al cappotto, cinturone nero con fondina e, quale copricapo di servizio la bustina, da avvicinare all'elmetto in acciaio verniciato grigioverde, inizialmente con fascia cremisi, oppure al berretto con visiera nelle altre occasioni. Per meglio sopportare i rigori invernali completava la dotazione un pellicciotto d'agnello senza maniche, da inserire fra il giubbino e il giaccone lungo. Sul giubbino erano poste delle cordelle cremisi con puntali lisci, dorati.

I Reparti Celeri differivano da quelli Mobili per le loro particolari caratteristiche di movimento rapido e d'impiego, che determinavano

un diverso tipo di motorizzazione; la dotazione prevedeva infatti, per gli spostamenti del personale, solo veicoli leggeri e maneggevoli integrati da motociclette. Ne derivava una notevole rapidità negli interventi. Il personale delle forze mobili era cementato da un sentito spirito di corpo che conferiva ai reparti, anche nelle emergenze più difficili, la compattezza necessaria per l'efficace assolvimento dei compiti istituzionali, resi delicatissimi dal particolare contesto storico. Unanimesi furono in campo internazionale gli apprezzamenti per

l'organizzazione, le tecniche operative e le dotazioni di tali reparti della polizia italiana, che per prima aveva saputo realizzare un così valido strumento anti-sommossa. Tra i Reparti Mobili va annoverato quello "Speciale paracadutisti" di Cesena. Costituito nel 1949, rappresentava la prima forza armata organica aviolanciata. Formato prevalentemente da militari scelti su base volontaria delle disciolte Brigate Folgore e Nembo, venne istituito per fronteggiare, in tempi rapidissimi, situazioni di grave e imprevisto turbamento dell'ordine pubblico. Dal 1962 il I e il II Reparto Celere, con sede a Roma e Padova, dispongono di un Battaglione di Soccorso Pubblico. Negli anni Sessanta nei Reparti Mobili e Celeri erano istituite compagnie di soccorso pubblico con dotazioni di reparto e professionalità. Nelle numerose calamità naturali che hanno colpito il Paese tra il 1950 e il 1980 (alluvione del Polesine, disastro del Vajont, alluvione di Firenze, terremoto in Irpinia, etc), la Polizia, e in particolare i Reparti Mobili, hanno nuovamente mostrato professionalità e generose doti di altruismo.



IL FUTURO NON È PIÙ QUELLO DI UNA VOLTA.



Ogni giorno Acea si impegna e lavora per gestire in modo sostenibile le risorse naturali e l'energia, valorizzandone l'impiego, prestando particolare attenzione alla riduzione degli sprechi e incrementando il ricorso alle fonti rinnovabili. Perché l'uso razionale dell'energia, il risparmio energetico, il rispetto per il territorio e la tutela dell'ambiente sono le primissime cose che migliorano la qualità della vita. Perché il nostro futuro inizia da qui, ora.

NUOVE ENERGIE



www.aceea.it

IL TUO MONDO AL CENTRO DEL NOSTRO.

L'altro volto del Raduno

È stata una grande festa, con tantissimi partecipanti giunti da tutta Italia. Grazie a tutti voi, che avete reso questo un evento unico.

Ci sembrava doveroso ritornare ancora una volta sul 5° Raduno Nazionale, pubblicare nuovi scatti sulle Sezioni e sulla preparazione alla sfilata dell'11 settembre, cogliere nuovi sguardi e mostrare i tanti sorrisi che abbiamo incontrato tra le migliaia di soci. Dietro ogni fotografia abbiamo visto la bellezza di tante persone e conosciuto tante storie che mai avremmo immaginato. Come quella di Carletto Senoner, medaglia d'oro ai Campionati del Mondo di slalom speciale a Portillo nel 1966; o quella di

Chatrian Innocenzo, che ha partecipato alle Olimpiadi invernali di Cortina d'Ampezzo del 1956; ma anche quella di Bernardi Luigi e Vanzetta Fiorenzo, che hanno preso parte alla spedizione nel Nepal nel 1967. Tutti questi atleti sono soci della sezione di Moena. Abbiamo visto persone con evidenti difficoltà motorie arrivare davanti al palco delle Autorità con il sorriso sulle labbra, orgogliose e felici di aver dimostrato il loro attaccamento alla grande famiglia della Polizia. Un grazie di cuore a tutti.



I nostri piccoli "sostenitori"



I volontari
dei gruppi
di Protezione Civile
ANPS

L'ALTRO VOLTO DEL RADUNO



Le donne del Raduno



Fedeli alle loro Sezioni,
le donne del Raduno sono giunte
da tutta Italia



Gli uomini del Raduno



In alto a sinistra: il Consigliere Nazionale Pierpaolo Menini dà indicazioni a un socio. A sinistra e a destra: un socio e un consigliere della Sezione di Pesaro. Qui sopra: alcuni soci della Sezione di Sassuolo. A sinistra: nonostante le difficoltà, l'83enne Rosario Curcuruto, socio della sezione di Bolzano, ha voluto partecipare caparbiamente al 5° Raduno Nazionale. Giunto in Piazza Bra, ha ricevuto gli applausi di tutti i presenti, per il suo grande attaccamento alla famiglia della Polizia.

L'ALTRO VOLTO DEL RADUNO





L'ALTRO VOLTO DEL RADUNO

I reparti della Polizia in parata a Verona



In alto: la Fanfara a cavallo della Polizia ha catturato l'attenzione dei numerosi cittadini e turisti in Piazza Bra. A destra e in basso: la Compagnia a cavallo con le divise storiche.





In alto: una Compagnia in divisa storica.
Qui sopra: la bandiera della Polizia sfilava davanti alle autorità.
A destra: la Banda musicale fa il suo ingresso in Piazza Bra.
In basso: gli Allievi dell'Istituto Superiore di Polizia.



L'ALTRO VOLTO DEL RADUNO

L'immane Lamborghini!





Sguardo sulle due ruote

Sono tanti i motociclisti intervenuti al grande raduno dell'ANPS a Verona. Durante la manifestazione sono passate oltre 100 moto, per la gioia dei presenti, in quella che è stata una spettacolare sfilata a base di motori rombanti e clacson scatenati.

Velocità e risultato sicuro in Tribunale con procedure adeguate

I test forniti dalla Alcooltest Marketing Italia hanno una sicura valenza ai fini medico-legali; sono facili da usare ed il risultato arriva in tempi davvero brevi, sia sul territorio nazionale che in tutta Europa. Per le Forze dell'ordine rappresentano un valido aiuto, nel rispetto delle direttive ministeriali

La Alcooltest Marketing Italia è una società umbra, all'avanguardia nella commercializzazione di dispositivi di ultima generazione per il rilevamento di sostanze psicotrope e alcoliche. Distributrice unica in Italia ed Europa dei prodotti della Branam Medical Corporation (Droga-test e Narco-test certificati ISO 13485 con licenza FDA) vede l'utilizzo dei propri prodotti da parte di diversi Comandi, Comuni e realtà presenti sul territorio (tra gli altri è fornitore ufficiale delle Polizie locali della Regione Piemonte).

Un elenco degli enti che utilizzano le sue strumentazioni è consultabile sui siti aziendali www.narcodroga.it e www.alcooltest.net.

Come il titolare Pietro Cairmi tiene a precisare, il **droga test Oratect** e la procedura indicata per il prelievo salivare (KTcC_RML) rispettano tutte le procedure indicate dal Ministero della Salute.

Il test è infatti in grado di rilevare tutti i tipi di sostanze elencate nel Testo unico degli stupefacenti (THC-COC-OPI-MET-MDMA-AMF-PCP-BZ) alla soglia minima di cut-off (ng/mL di sostanza stupefacente) rispettando i valori presenti nel prontuario degli accertamenti



di alcool e droghe (Egaf). Con un solo semplice prelievo, usufruendo di questo servizio non è necessario eseguire presso strutture ospedaliere o sanitarie, dato che si può accertare l'abuso di sostanze illegali, garantendo la catena di custodia: una volta effettuato il prelievo di saliva, l'agente non deve fare altro che chiamare il numero verde messo a disposizione dalla società, che provvede ad inviare sul posto un corriere specializzato il quale, in maniera sicura, rapida, veloce ed in forma



completamente anonima (rispettando così la privacy del soggetto), ritira il campione e lo trasferisce al laboratorio. I dati sensibili dell'individuo fermato saranno gestiti esclusivamente tra laboratorio e comando di polizia, ed i risultati degli accertamenti eseguiti verranno comunicati all'organo di Polizia competente. Il tutto avviene in non più di 48 ore per l'Italia o entro 5 giorni per l'Europa.

La risposta giungerà ai rispettivi Comandi tramite raccomandata o posta certificata, servizio già compreso nel costo del test.



A renderlo competitivo, come è stato illustrato precedentemente, sono le piccole dimensioni e la semplicità e velocità nell'utilizzo; tutte condizioni favorevoli per i Comandi che, in presenza di un sospetto, per ovviare alla regola secondo cui costui deve essere accompagnato presso una struttura adeguata per venire sottoposto a test, ovviamente i comandi dovranno istituire dei corsi specifici per ausiliari sanitari.

Nel caso poi, come già accaduto, venissero introdotte sul mercato nuove droghe, una volta inserite dal Ministero nelle relative tabelle, esse verrebbero prontamente aggiunte tra quelle rilevabili dal test qui in esame.

Per quanto riguarda poi l'alcooltest rapido, altro strumento commercializzato dalla Alcooltest Marketing Italia, è da ricordare che non contiene cromo, una sostanza tossica presente invece in altri tipi di rilevatori. Questo modello è anche accreditato presso il Ministero dell'Interno e ampiamente in uso alle Forze dell'ordine.

ALCOOLTEST MARKETING ITALIA & Branam Medical Corp.

Via J. F. Kennedy, 8
06083 Bastia Umbra (Pg)

+39 3398282019

+39 0758012645

alcooltest@alcooltest.net

www.narcodroga.it

www.alcooltest.net



Alcooltest Marketing Italia & Branam Medical Corp.

*Affidabilità, sicurezza, precisione,
sono i valori che contraddistinguono
il nostro lavoro.*

*Da sempre crediamo nella ricerca
e nella professionalità perché la
sicurezza sulle strade è un bene
prezioso per tutti.*



I test pratici, sicuri e veloci

Conferma medico-legale tramite procedura KTcC_RML



CEC1 - CEC3

Alcooltest rapido

L'unico screening monouso per accertamenti affidabili e sicuri. Preciso al 95%, sicuro, tascabile e biodegradabile.

Il vero test accreditato al Ministero dell'Interno, Forze dell'Ordine e Ministero dei Trasporti.



Oractect droga test salivare

Abilitato per ottenere conferma medico-legale su strada

Il nuovo test antidroga salivare con rapida procedura di accertamento. Non invasivo è in grado di scansionare oltre 20 sostanze stupefacenti.

Affidabile, economico e preciso.

Alcooltest Marketing Italia
& Branam Medical Corp.

Fornitore ufficiale
della Regione Piemonte
Polizie locali

Via J. F. Kennedy, 8
06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. +39 3398282019
Fax. +39 0758012645

UDINE



Convegno Club Unesco per la Giornata Internazionale della Pace

Impegno umanitario e criminalità al centro del dibattito

“**C**ontro la violenza e la criminalità, per la solidarietà e l’impegno umanitario”. È stato questo il titolo del convegno promosso dal Club Unesco di Udine, in occasione della Giornata Internazionale della Pace e la Giornata Mondiale delle Nazioni Unite. Dopo l’introduzione di Renata Capria D’Aronco, presidente del Club Unesco di Udine, hanno preso la parola Fra Jacques Frant, monaco francese della Chiesa Melchita greco ortodossa della Diocesi di Gerusalemme e presidente dell’Associazione “L’Arca della Pace” (Ark of Peace) di Udi-

ne, con un intervento su “La pace difficile in Medio Oriente e, in specie, tra Israele e Palestina”. Antonello Adriano Quattrocchi, componente del Comitato Nazionale LIDU, ha parlato delle “Organizzazioni criminali e l’ONU”; Giovanni Roselli, presidente provinciale e consigliere nazionale dell’ANPS, ha discusso de “L’impegno dell’Associazione della Polizia di Stato e le Nazioni Unite”. Ha concluso l’incontro Lionello Comin Chiaramonti, ufficiale commissario del Corpo militare della Croce Rossa Italiana e responsabile N.A.A.PRO di Udine, parlando del

“Corpo Militare della C.R.I.”

Il presidente Giovanni Roselli ha voluto sottolineare quanto sia importante parlare di “pace interna”, specie in un periodo storico di particolari cambiamenti sociali ed economici. La Polizia di Stato è certamente, con le altre Forze dell’Ordine, depositaria di questo inderogabile principio, come è riportato nella preghiera a S. Michele Arcangelo, protettore della Polizia, laddove recita: “Quanti la Patria ha chiamato ad assicurare concordia, onestà e Pace tra i suoi cittadini”.

“E noi dell’Associazione Nazionale Polizia di Stato - ha detto Roselli nel suo intervento -, che di quell’Istituzione siamo stati parte, che ne siamo gli eredi per continuità di valori ed ideali, non possiamo sottrarci all’obbligo morale, civile e giuridico, che abbiamo solennemente assunto all’atto del giuramento di fedeltà al Paese ed alle Istituzioni democratiche”.

A chiusura del convegno, il consigliere nazionale della Lega Internazionale dei Diritti dell’Uomo, Antonello Quattrocchi, ha consegnato alla sezione ANPS un attestato di riconoscimento con la seguente motivazione: “All’Associazione Nazionale della Polizia di Stato di Udine e al suo Presidente Giovanni Roselli per l’impegno sociale e morale svolto a sostegno di un’etica improntata al rispetto e ai valori della dignità umana”.

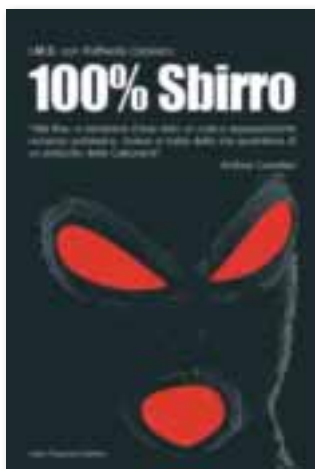


MESSINA 

Presentato il libro "100% Sbirro"

L'autore parla di legalità con i ragazzi del Liceo Maurolico

Si è svolto presso il Liceo Classico F. Maurolico, nell'ambito del Progetto Legalità, un incontro con il questore di Messina Carmelo Gugliotta, il sostituto procuratore della Direzione distrettuale antimafia Giuseppe Verzera, il presidente della Federazione Nazionale Antimafia ed Antiusura Giuseppe Scandurra, il presidente del sindacato di Polizia Siap Luigi Lombardo ed il sindaco di Messina Giuseppe Buzzanca. Durante l'incontro, moderato dal giornalista Gianluca Rossellini, è stato presentato il libro "100% Sbirro", scritto dal sovrintendente I.M.D. (lavora alla sezione Catturandi della Squadra mobile di Palermo, ndr), con la col-



laborazione della giornalista Raffaella Catalano. Durante l'incontro, l'autore del libro ha illustrato agli studenti la propria storia, raccontando i sacrifici e le privazioni alle quali sono sottoposti gli uomini addetti alla squadra "catturandi". Il sovrintendente ha voluto sottolineare il valore della legalità, "da perseguire in ogni attività quotidiana, di tutti, per essere cittadini responsabili di una società civile che combatte la mafia ed ogni forma di sopraffazione". Per ottenere tutto questo, come sottolineato dal questore Carmelo Gugliotta, "bisogna far comprendere ai ragazzi che i successi di ogni settore si ottengono con i sacrifici quotidiani di tutti".

ROVIGO 

Cena di beneficenza per ospedale di Betlemme

Concerto con il baritono Andrea Zese

Il Comitato "Giovanni Palatucci", costituito presso la sezione ANPS di Rovigo, ha organizzato una cena di gala per beneficenza, per la raccolta di fondi da destinare al Children Hospital di Betlemme, in collaborazione con il Reparto di Neurochirurgia dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Rovigo, rappresentato dal responsabile, il dottor Stefano Ferraresi. All'evento erano presenti il prefetto di Rovigo Romilda Tafuri, il questore Luigi De Matteo, il presidente della Provincia di Rovigo Tiziana Virgili, il sindaco di Rovigo Bruno Piva, il capitano Giorgio Istrali, in rap-



presentanza dell'Arma dei Carabinieri, il viceprefetto vicario Carmine Fruncillo, il segretario provinciale della CISL Valeria Cittadin, nonché una rappresentanza dei S.I.U.L.P. di Rovigo e della Federazione Provinciale dei Nastro Azzurro. La serata è stata allietata dall'esibizione del baritono rodigino Andrea Zese e del soprano sanbenedettese Giuseppina Piunti, accompagnati al pianoforte dal maestro Gerardo Felisatti. Al termine della serata Flavio Ambrogli, presidente del comitato Palatucci e socio ANPS, ha presentato il suo romanzo "La Strana Estate del Dott.Kneipp".

MELFI 

La Fiat-Sata vince il Quadrangolare San Michele Arcangelo

Lo sport è occasione per rinnovare religiosità e aggregazione

Lo sport come momento di aggregazione, divertimento e religiosità, occasione di rafforzamento dei valori istituzionali e di amicizia.

Sono questi gli scopi dell'iniziativa intrapresa dall'ANPS di Melfi che ha voluto festeggiare la ricorrenza di San Michele Arcangelo, assieme al personale del super tecnologico stabilimento FIAT-SATA di San Nicola di Melfi, ai sacerdoti della Curia Vescovile del vulture-melfese, agenti della Polizia Penitenziaria, ai militari della Compagnia Carabinieri

di Melfi e Venosa, agli agenti della Polizia di Stato e soci ANPS, organizzando un torneo di calcetto a squadre con la collaborazione del presidente Nicola Scarpello e vicepresidente Natale Iorio del Centro Sportivo Ce.d.A.S.-SATA di Melfi.

Il torneo quadrangolare di calcetto dedicato a San Michele Arcangelo, ha visto sfidarsi i dipendenti FIAT-SATA, gli agenti della Polizia di Stato ed i carabinieri delle Compagnie di Melfi e Venosa. Al termine della giovinale competizione, diretta dall'arbitro

Vito De Sario, il cappellano della Polizia don Pierluigi Vignola ha celebrato la messa in onore del Santo Patrono, insieme al vicario della Curia Vescovile di Melfi don Vincenzo D'Amato. Dopo il rito religioso si è svolta la premiazione: prima classificata la squadra dei dipendenti FIAT-SATA; al secondo posto la squadra Carabinieri Melfi; al terzo posto la squadra Carabinieri Venosa; quarta classificata la squadra composta da soci ANPS Melfi, agenti Distaccamento Polstrada e Commissariato P.S. Melfi.



FIRENZE 

L'ANPS al Columbus Day

Il presidente Tinti partecipa
alla tradizionale parata
a New York

Una rappresentanza di poliziotti italiani è stata ancora una volta ospite della Comunità italo-americana di East Hanover, una ridente cittadina del New Jersey, in concomitanza con le celebrazioni del Columbus Day 2011, quest'anno rese ancor più significative dalla ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Del gruppo, formato da circa trenta operatori della Polizia di Stato, tra cui funzionari guidati dal dirigente superiore Paolo Passamonti, attuale Questore di Pescara, facevano parte anche cinque associati alla Sezione ANPS di



Firenze, guidati dal presidente Sergio Tinti. Alla tradizionale parata svoltasi a New York lungo la Quinta Strada, sono seguiti eventi vari, incontri con Autorità politiche, diplomatiche e consolari, con istituzioni e associazioni italiane e visite a uffici di polizia e a vari organismi, tra cui la prestigiosa sede delle Nazioni Unite.

BASSANO DEL GRAPPA 

Una cerimonia per i caduti della Grande Guerra

Presente anche il ministro
della Difesa ungherese

Si è svolta presso l'Ossario Militare sul massiccio del Grappa, dove sono accolte le spoglie di oltre 23.000 soldati Italiani, Austriaci, Ungheresi, Boemi, Slovacchi, Croati, Bosniaci e di altre nazionalità, caduti nel corso della Prima guerra mondiale, l'annuale cerimonia di commemorazione. Erano presenti le Delegazioni italiana, austriaca e ungherese e le massime autorità civili e militari della Regione Veneto, delle Province di Vicenza, Belluno e Treviso, nonché di numerosissimi Comuni interessati nell'evento bellico. La Delegazione ungherese era rappresentata dal ministro della Difesa Csba Hende. Era presente anche una rappresentanza della sezione ANPS di Bassano del Grappa.



TERNI



Gli opuscoli per gli anziani

Anche l'ANPS nel progetto voluto dalla Questura

La Questura ed il Comune di Terni hanno realizzato una serie di interessanti opuscoli, distribuiti su tutto il territorio provinciale. La pubblicazione, rivolta agli anziani, contiene dieci semplici regole per la loro tutela. La sezione ANPS ha partecipato alla realizzazione delle immagini ed alla distribuzione degli opuscoli. La stessa sezione, inoltre, presso la IV Circoscrizione Colleluna, ha avviato uno sportello di ascolto per il cittadino, nell'ambito del progetto "Verde Sicuro", con informazioni pratiche per anziani, disabili e bambini, ed informazioni sulle pratiche amministrative rilasciate dalla Questura. Gli stessi volontari svolgono attività di osservazione all'interno dei parchi della Circoscrizione.





PISA 

Il battello della gioia

Iniziativa benefica della sezione ANPS per i bambini del Centro Oncologico

La sezione di Pisa, in collaborazione con la locale Questura, ha organizzato uno speciale pomeriggio per alcuni bambini in cura presso il Centro di Onco-Ematologia Pediatrica della clinica dell'Università di Pisa centro Pediatrico Regionale. I bambini, tutti affetti da patologie leucemiche e tumorali, hanno potuto visitare la città, il parco di S. Rossore ed il fiume Arno, con il trenino e il battello normalmente utilizzati dai turisti che hanno conferito all'evento una atmosfera speciale. Dal parco di S. Rossore il gruppo si è spostato sul battello, per ammirare gli animali che vivono lungo

le sponde e le tante specie di uccelli del parco. L'iniziativa è stata molto apprezzata dal personale sanitario, dai genitori dei bambini, nonché dai piccoli ospiti, i quali hanno familiarizzato con il personale dell'Associazione che li accompagnava, rivolgendogli innumerevoli domande sui luoghi che stavano osservando e sulla Polizia in generale. Insieme ai gadget, ai bambini è stata offerta una piccola merenda in un clima di festosa gioiosità. Nel tardo pomeriggio, con un pullman messo a disposizione della Questura di Pisa, i bambini sono stati riaccompagnati presso la Clinica Pediatrica.

COMO 

Intitolata una scuola a Luigi Carluccio

Gli alti valori dell'eroe diventano esempio per gli studenti

Si è svolta presso l'Istituto Comprensivo dei comuni di Grandate e Casnate con Bernate la cerimonia di intitolazione alla medaglia d'oro Luigi Carluccio, eroico brigadiere della Polizia deceduto a Como nel 1981.

Nel corso del 2010, gli alunni dell'Istituto hanno preparato alcuni lavori sugli eroi della nostra storia contemporanea, in particolare Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Luigi Carluccio. Un'apposita commissione, al termine del concorso, ha deciso di premiare il lavoro sul brigadiere Carluccio.

Alla cerimonia erano presenti il prefetto di Como Michele Tortora, il questore Massimo Maria Mazza, i sindaci di Grandate e Casnate, nonché la vedova del brigadiere ed il figlio Alessandro Carluccio. Nel corso della cerimonia due ragazze, in nome della classe vincitrice del concorso, hanno letto un breve messaggio in cui spiegavano le motivazioni che hanno spinto la classe a scegliere Luigi Carluccio, uomo e padre, che nella sua breve esistenza, ha saputo esprimere alti valori civili e morali, donando la sua vita in difesa della democrazia.



MATERA

La nuova sede della Sezione Polizia Stradale intitolata a G. Saponara

La nuova caserma di Polizia Stradale, recentemente costruita, è stata intitolata al maresciallo Giovanni Saponara, caduto l'8 giugno 1976 a Genova nell'adempimento del proprio dovere ad opera di un comando di tre terroristi delle BR nelle vicinanze dell'abitazione del giudice Coco.

La cerimonia è stata introdotta dal primo dirigente e comandante del Compartimento Polizia Stradale di Basilicata, Andrea Spinello che ha solennemente ricordato la storia di un poliziotto del sud, nato a Salandra, in provincia di Matera. Come noto nell'agguato, oltre al giudice Coco, perì anche Antioco Dejana, appuntato dei Carabinieri e autista del magistrato.



Alla cerimonia erano presenti l'onorevole Guido Viceconte, autorità civili e religiose locali, i figli del maresciallo Saponara, Gianluigi e Angelo Giuseppe. Nel corso della cerimonia si è dato luogo ad un breve momento di preghiera da parte dell'arcivescovo di Matera e Irsina Salvatore Ligorio.

La cerimonia si è conclusa con la sfilata dei labari delle associazioni combattentistiche della Polizia di Stato di Matera e Melfi, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Marina Militare e dei Bersaglieri, oltre ai gonfaloni dei comuni di Matera e Salandra, della Provincia di Matera, rappresentati rispettivamente dai sindaci Salvatore Adduce e Giuseppe Soranno e dal presidente Franco Stella.

MILANO

Il questore in visita alla sede di palazzo Odescalchi

Il questore di Milano Alessandro Marangoni ha visitato la sede dell'ANPS, presso il prestigioso palazzo Odescalchi.

Nell'occasione, il presidente della sezione Carmine Abagnale ha consegnato una targa all'ex presidente Mario De Benedittis, a ricordo degli oltre venti anni di presidenza.



La festa di San Michele Arcangelo

Come da tradizione, l'ANPS partecipa ai festeggiamenti per il Santo Patrono della Polizia, in Italia e all'estero

REGGIO EMILIA

Una folta rappresentanza di soci ANPS, guidati dal presidente Renato Margiotta, ha partecipato alla cerimonia religiosa in onore del Santo Patrono, svoltasi nella Parrocchia di San Giacomo. Erano presenti le autorità civili, militari e religiose e le associazioni d'arma e combattentistiche.

ROVIGO

La sezione ANPS è intervenuta alla cerimonia per San Michele Arcangelo, che si è tenuta alla presenza delle massime autorità provinciali, presso il Duomo di Rovigo. Dopo la messa celebrata dal vescovo di Adria e Rovigo Lucio Soravito De Franceschi, coadiuvato dal cappellano della Polizia don Gianni Vettorello, la cerimonia è proseguita nei locali della Questura e della Polizia Stradale, aperti per il Family Day. (foto 1)

TRENTO

Proseguono gli impegni per la neo-ricostituita sezione ANPS. Su invito del questore di Trento Giorgio Iacobone, la sezione ha partecipato alla messa in onore di San Michele Arcangelo, officiata nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore dall'arcivescovo di Trento Luigi Bressan e concelebrata da padre Romeo Anselmi e don Renzo Caserotti. Alla cerimonia erano presenti il commissario del Governo ed il sindaco Lorenzo Andreatta. Il questore Iacobone ha voluto esprimere vivo

apprezzamento per la partecipazione della sezione, assente da qualche anno.

TORONTO (CANADA)

Si è svolta a Woodbridge, città nella provincia dell'Ontario, in Canada, la tradizionale festa di San Michele Arcangelo. Le celebrazioni, organizzate dall'ANPS Toronto, sono iniziate con una messa presso la chiesa dell'Immacolata Concezione, per poi proseguire con una processione lungo le vie cittadine. In testa, la statua di San Michele, seguita dalle note musicali della banda Giuseppe Verdi. Alla manifestazione erano presenti numerosi fedeli e soci di altre associazioni d'arma e combattentistiche. (foto 2)

SONDRIO

Si è svolta nella parrocchia dei SS. Gervasio e Protasio una santa Messa celebrata dal vescovo di Como Diego Coletti. Alla cerimonia era presente il prefetto di Sondrio Erminia Rosa Cesari, il questore Michelangelo Barbato, il comandante della Polizia Stradale Marcello Colombo, il presidente del Tribunale Gianfranco D'Aietti, il dirigente del settore Polizia di Frontiera di Tirano Ignazio Di Paola, il comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri Pier Luigi Gabrielli, il comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato Andrea Turco, il comandante della Polizia Locale Mauro Bradanini ed i componenti della segreteria

provinciale della sezione ANPS. (foto 3)

S. M. CAPUA VETERE

Si è svolta nel Duomo di Caserta la tradizionale cerimonia in onore del Santo Protettore. Il Vescovo Pietro Farina, nella sua omelia, ha rivolto un invito a coniugare la tutela della legge con il rispetto delle regole cristiane. Erano presenti tra gli altri il prefetto Ezio Monaco, il questore Guido Nicolò Longo, il presidente del Tribunale Andrea Della Selva ed il procuratore capo Corrado Lembo. Dopo la cerimonia religiosa, presso la Scuola Allievi Agenti di Caserta si è svolto il "family day", che ha coinvolto numerosi cittadini. (foto 4)

PISTOIA

La Polizia di Stato di Pistoia, ha festeggiato il Santo Patrono, insieme alla comunità cittadina, con una celebrazione religiosa presso la locale Cattedrale celebrata da monsignor Paolo Palazzo e dal cappellano della Polizia di Stato don Cristoforo Mielnik. Erano presenti le massime autorità civili e militari, tra i quali il prefetto Mauro Lubatti, il questore Maurizio Manzo, il vicequestore vicario Mauro Ciavardini, alcune scolaresche e numerosi soci della sezione ANPS. (foto 5)

COSENZA

La sezione cosentina ha partecipato alla messa in onore di San Michele Arcangelo, celebrata



1



2



3



4

nella chiesa di San Giovanni Battista dal cappellano della Polizia don Pier Maria Del Vecchio, alla presenza del questore Alfredo Anzalone, del prefetto Raffaele Cannizzaro e delle altre autorità. Durante la sua omelia, monsignore Del Vecchio ha rivolto parole di elogio al questore Anzalone, evidenziando l'impegno quotidiano della Polizia. Il questore ha dedicato un particolare ringraziamento ai colleghi della Polizia in servizio ed in pensione. In occasione del "Family Day", il questore ha poi consegnato attestati di benemerita al personale della Polizia.

LECCO

Anche a Lecco sono state numerose le autorità civili e militari che si sono radunate



5

per rendere omaggio all'Arcangelo protettore dei poliziotti. Nella Chiesa della Vittoria erano presenti il sindaco di Lecco Virginio Brivio,

l'assessore provinciale alla Sicurezza, Formazione e Istruzione Luca Teti, il questore Fabrizio Bocci, il prefetto Marco Valentini e il presidente ANPS di Lecco Salvatore Miceli.

ANCONA

Si è svolta nella Sala Albanese della Questura la celebrazione della messa da parte del cappellano territoriale don Antonello Lazzerini, con la presenza del prefetto Paolo Orrei, del questore Arturo De Felice e dei funzionari e dirigenti delle Specialità della Polizia della Provincia. Ha animato la celebrazione il coro della Polizia della Provincia di Ancona. Nel pomeriggio, ad Arcevia, è stata scoperta un'epigrafe dedicata al Monumento ai Caduti della Polizia di Stato, inaugurato l'8 maggio. Erano presenti, tra gli altri, il sindaco di Arcevia

Andrea Bompreszi ed il presidente dell'Accademia Misena Alfiero Verdini. L'epigrafe è stata posta sull'imponente torre campanaria del palazzo Pretorio, sede del Comune. (foto 7)

VERONA

Il vescovo di Verona Giuseppe Zenti ha celebrato una santa messa nel Duomo in onore di San Michele Arcangelo, alla presenza di numerose autorità civili e militari, tra le quali il prefetto Perla Stancari ed il questore Michele Rosato. La sezione Anps era rappresentata dai soci Renato Serra e Nello Da

Ronco, il presidente Perrone ed il vicepresidente Salgarollo. (foto 8)

VARESE

L'ANPS ha partecipato alla messa per S.Michele Arcangelo, celebrata nella Basilica S.Maria del Monte, alla presenza del ministro dell'Interno uscente Roberto Maroni, del prefetto G. Zanzi, del questore M. Cardona e del questore di Milano A. Marangoni. (foto 9)

BERGAMO

Cerimonia per la festività di San Michele Arcangelo presso la chiesa di San Michele al Pozzo



Bianco, nella Città Alta. Nella foto, da destra, la vicepresidente assistente capo Pelliccioli, il presidente Poddighe, il vicequestore Piccarella, il vescovo Beschi, il segretario De Netto, il consigliere Guarinoni ed il sindaco Poddighe. (foto 10)

BITONTO

Si è svolta nella splendida cornice della Cattedrale, dove è stata trasportata la statua che lo raffigura, la cerimonia per San Michele Arcangelo.

Tra le autorità erano presenti il presidente del Consiglio Regionale della Puglia Onofrio Introna, il procuratore capo del Tribunale di Trani Carlo Maria Capristo, il sindaco Raffaele Valla, il dirigente dell'Ufficio Interregionale di Polizia di Frontiera Luigi Liguori ed il vicequestore Francesco Triggiani. La cerimonia è stata celebrata dal vicario generale dell'Arcidiocesi Bari-Bitonto Domenico Ciavarella, dal cappellano militare don Corrado Germinario e dal parroco della Cattedrale don Ciccio Acquafredda. Erano presenti numerosi soci ANPS, accompagnati dal presidente Michele Prencipe.

CHIVASSO

Si è svolta presso il Distaccamento di Polizia Stradale di Chivasso la messa in onore del Santo. Alla funzione religiosa, celebrata da don Raffaele Roffino, hanno partecipato i componenti del direttivo di sezione, numerosi soci con le rispettive famiglie, le autorità civili e militari, tra cui il sindaco Gianni De Mori, le associazioni d'arma e la Croce Rossa Italiana. Dopo la cerimonia si è svolto il pranzo sociale della sezione ANPS. Il direttivo ha voluto ringraziare il

comandante del Distaccamento Armando Italiano per la preziosa disponibilità. (foto 11)

OLBIA

La messa per la Festa in onore del Santo Patrono è stata celebrata dal vescovo di Tempio-Ampurias, presso la Basilica di San Simplicio. Erano presenti il prefetto di Sassari Salvatore Mulas, il questore Antonello Pagliei, il presidente della Provincia di Olbia-Tempio Fedele Sancieru, i sindaci di Olbia ed Arzachena, insegnanti e studenti della scuola media "Isticadeddu" con la bandiera donata dalla sezione ANPS. Al termine della messa, la dirigente del Commissariato di Ozieri Loredana Vento ha letto la preghiera di San Michele Arcangelo. Nell'occasione il presidente della sezione Nino Crabolu, su incarico della sezione di Salerno, ha consegnato alla signora Maria Arghittu, vedova della Grd. Sc di P.S. Luigino Nassa, la nomina a socio onorario. Dopo la cerimonia si è tenuto il tradizionale pranzo sociale.

MESAGNE

Si è svolta presso la Basilica della Madonna del Carmelo la solenne celebrazione in onore del Santo Patrono della Polizia. La manifestazione, organizzata da tredici anni dall'ANPS Mesagne, si è arricchita di una rappresentazione teatrale in memoria di Giovanni Palatucci. L'evento è stato realizzato grazie alla partecipazione della Questura di Brindisi e dell'amministrazione comunale di Mesagne, e alla fattiva collaborazione della Associazione Produzioni C.A.O.S. "Compagnie di Produzioni Teatrali", diretta dal socio ANPS

Giuseppe Giacovelli, che ha presentato una commedia scritta dal postulatore per l'opera di beatificazione di Giovanni Palatucci, padre Franco Stano.

ROMA

I soci Antonio Luzi, Giuseppe De Luca ed Ugo Talarico hanno partecipato alle commemorazioni per San Michele Arcangelo, nella Chiesa di S. Vitale di Via Nazionale. Alla cerimonia era presente anche il questore Francesco Tagliente. (foto 12)

UDINE

Si sono incontrate a Campeggio di Faedis le sezioni ANPS del Friuli Venezia Giulia, per festeggiare la ricorrenza di San Michele Arcangelo. La cerimonia è iniziata con la celebrazione della messa officiata dall'assistente spirituale della Polizia don Luigi Cozzi e da Don Olivo Bottos, nella locale chiesa parrocchiale, ove troneggia lo stupendo mosaico raffigurante San Michele Arcangelo, opera dell'artista Antonio Paz e realizzato dalla Scuola Mosaicisti di Spilimbergo, dono di tutte le sezioni ANPS friulane.

Dopo le parole del presidente Roselli, che ha voluto elogiare le donne che vestono la divisa della Polizia di Stato e quelle che giornalmente supportano e sopportano il gravoso lavoro dei mariti, il questore di Udine Antonio Tozzi ha colto nel mosaico l'esempio di impegno morale, etico e religioso di vita che si traduce nel sacrificio quotidiano per la vittoria della giustizia. Infine, il prefetto Ivo Salemme ha sottolineato che nella figura di San Michele Arcangelo si rispecchia il simbolo della difesa della legalità, aspetto che compete a tutti i membri della Polizia e a chi ne coltiva i valori. (foto 13)

Eventi, notizie e curiosità sulla vita associativa delle Sezioni

REGGIO EMILIA PELLEGRINAGGIO A LOURDES

Anche quest'anno un folto gruppo della sezione ANPS ha partecipato al pellegrinaggio a Fatima e Lourdes. Il gruppo, accompagnato dal cappellano don Alcide Pecorari e dai consiglieri della sezione Severino Saraceno e Vincenzo De Giorgi, ha visitato i luoghi delle apparizioni della Madonna ed i vari musei, ma anche le città di Bilbao, Montpellier, Nizza e Fatima. (foto 1)

RIETI CERIMONIA PER I CADUTI

Come consuetudine da 23 anni, la sezione ANPS ha promosso una manifestazione in ricordo dei caduti della Polizia con la deposizione di una corona d'alloro alla base della stele eretta presso il cimitero di Rieti. La cerimonia si è svolta con un breve corteo dei soci dall'ingresso del cimitero fino alla stele stessa. Alla celebrazione hanno preso parte il viceprefetto vicario di Rieti Grieco, il questore Carlo Casini, l'assessore Rinaldi delegato del sindaco, l'assessore Pastorelli della Provincia di Rieti, il Dirigente della Sezione di Polizia Stradale di Rieti ed il vicequestore vicario. (foto 2)

NAPOLI CONSEGNATO IL CENTRO PALATUCCI

È stato inaugurato a Torre del Greco il centro sportivo intitolato all'eroe Giovanni Palatucci. Durante la cerimonia, conclusasi con l'esibizione della banda musicale della Polizia, è stato scoperto il tondo bronzo che riproduce il volto del Servo di Dio. La struttura sportiva mette a disposizione dei cittadini campi di calcio e tennis e strutture per servizi sociali. (foto 3)



TORONTO VISITA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Una delegazione della Provincia di Milano, guidata dal presidente Guido Podestà, nell'ambito della visita ufficiale nella città di Toronto, ha visitato la sede ANPS canadese. Il presidente Podestà, dopo aver firmato il registro degli ospiti, ha elogiato il lavoro della sezione nel mantenere alto il nome ed il prestigio della Polizia e dell'ANPS.

FIRENZE COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Si è svolta all'interno dell'oratorio S.Michele Arcangelo della Questura l'annuale commemorazione dei defunti. Dopo la cerimonia celebrata dal Cappellano don Rosario Palumbo, è stata deposta una corona di fiori, a nome del Capo della Polizia, presso la lapide in onore dei caduti della Polizia di Stato. Alla cerimonia erano presenti il prefetto Padoin ed il questore Zonno, funzionari e personale della Polizia di Stato di Firenze e un nutrito gruppo di soci dell'ANPS Firenze, guidati dal presidente Sergio Tinti. (foto 4)

MONFALCONE MOSTRA PER IL 64° DELL'ANNESSIONE

Si è conclusa presso il Palaveneto la mostra dedicata al 150° Anniversario dell'Unità d'Italia ed al 64° dell'annessione di Monfalcone all'Italia. Dieci associazioni combattentistiche locali hanno esposto cimeli e materiale d'epoca. L'ANPS di Monfalcone ha esposto foto, filmati, articoli di stampa ed altro materiale dei Reparti della Polizia, richiamando alla memoria i tristi periodi passati sotto l'occupazione nemica. (foto 5)

ROVIGO CERIMONIA PER L'ISPETTORE DONATONI

Si è svolta presso la Questura di Rovigo la cerimonia per il 14° anniversario della scomparsa dell'ispettore Samuele Donatoni, medaglia d'oro al valor civile, ferito mortalmente a Riofreddo in un'operazione contro un'organizzazione cri-



minale. Durante la cerimonia, alla quale erano presenti le massima autorità provinciali, è stata deposta una corona d'alloro davanti alla lapide posta nell'atrio della Questura. Presente anche una delegazione dell'ANPS Rovigo, intitolata all'ispettore Donatoni.

CITTÀ DI CASTELLO FESTA DEL SODALIZIO

Si rinnova il tradizionale appuntamento con la festa del Sodalizio, organizzata dalla sezione ANPS, in collaborazione con le consorelle associazioni d'armi locali. Presso il Commissariato di Polizia di Città di Castello, dove ha sede la sezione ANPS, davanti alle autorità civili e militari, è stata deposta una corona d'alloro in onore dei caduti della Polizia. La cerimonia è proseguita con una messa presso la chiesa di S. Michele Arcangelo, celebrata da don Francesco Mariucci. I numerosi partecipanti si sono poi ritrovati per una conviviale cena, durante la quale sono stati consegnati attestati ai soci.

CARBONIA CERIMONIA PER I CADUTI

Anche quest'anno la città di Carbonia ha organizzato un corteo partito da Piazza Roma per raggiungere il Monumento ai Caduti di tutte le guerre per la deposizione di una corona. Per il secondo anno consecutivo, la sezione ANPS

ha portato la corona durante il corteo ed ha svolto il picchetto d'onore nel corso della cerimonia celebrativa. Nella stessa giornata, è stata deposta una corona anche a Serbariu, vecchio centro abitato ora inglobato in Carbonia. (foto 6)

BOLZANO GITA IN VALLE AURINA

La sezione ANPS ha organizzato una gita in Valle Aurina. I numerosi partecipanti hanno potuto visitare il Castello di Campo Tures ed il Museo dei Minerali in S. Giovanni di Valle Aurina. Sulla via del ritorno, i gitanti hanno visto il Museo Etnografico di Teodone presso Brunico, uno dei più bei musei a cielo aperto d'Europa. L'iniziativa, voluta dal socio consigliere Oberleiter Josef, ha riscosso un notevole successo tra i numerosi associati, intervenuti con i loro familiari. (foto 7)

ROVIGO ARRIVA IL TRENO DEL MILITE IGNOTO

Il treno commemorativo del Milite Ignoto, nel suo viaggio da Aquileia verso la Capitale, ha fatto tappa nella stazione rodigina. L'importanza storica dell'evento, che ripercorre il viaggio della salma traslata nel 90mo anniversario della tumulazione, ha coinvolto con grande partecipazione l'intera città. L'arrivo del convoglio è stato annunciato sulle note



della "Leggenda del Piave" dalla banda musicale di Rosolina, ed è stato accolto da un prolungato applauso cui ha fatto seguito un deferente e commosso silenzio. Per alcune ore, le massime autorità cittadine, tra cui il questore Luigi De Matteo, ed i cittadini hanno visitato la mostra sul treno con documenti, filmati e giornali d'epoca riportanti il viaggio del 1921. All'evento erano presenti tutte le associazioni combattentistiche e d'arma, tra cui la sezione ANPS. (foto 8)

COSENZA CERIMONIA PER L'AGENTE ANTONIO BANDIERA

Si è svolta presso il Commissariato di Polizia di Paola la commemorazione per il 29° anniversario della morte dell'agente Antonio Bandiera, colpito a morte in una sparatoria con le BR nel 1982 a Salerno. La cerimonia è iniziata con la deposizione di una corona di alloro da parte del questore di Cosenza Alfredo Anzalone, a nome del Capo della Polizia Antonio Manganelli. Successivamente, il cappellano della



6



8

Polizia don Pier Maria del Vecchio ha celebrato una santa messa. Alla commemorazione erano presenti il prefetto di Cosenza Raffale Cannizzaro, autorità civili e militari, i familiari dell'agente Bandiera, associazioni di categoria, nonché i sindaci dei Comuni di Paola e Sangineto. Per l'ANPS Cosenza erano presenti i consiglieri Natale De Urso, Salvatore Porco ed i soci Agostino D'Acri e Mario Facciola. (foto 9)

MESSINA PRESENTATO IL LIBRO "MUSICA A MESSINA"

È stato presentato a Messina il libro "Musica a Messina dal cataclisma del 1908", scritto dal socio ANPS Francesco Auditore. L'opera è un viaggio attraverso le testimonianze artistiche di un territorio che ha saputo reagire anche dinanzi ad ingovernabili e imprevedibili calamità naturali.

MODENA GITA A FIRENZE

Un folto gruppo di soci ANPS, su invito del maresciallo Josph Harper del comitato regionale Toscana della C.R.I., ha visitato la città di Firenze ed i dintorni. In particolare, sono stati raggiunti la Certosa del Galluzzo, il cimitero americano di Firenze, la chiesa di S. Minato, il Duomo di Fiesole, il Teatro Romano e la Casa delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana. (foto 10)



7



9

BRESCIA SUL LUNGOLAGO DI SALÒ PER "CENTOASSOCIAZIONI"

Si è svolta sul lungolago di Salò la dodicesima edizione della manifestazione denominata "Centoassociazioni", organizzata dal Comune. Anche quest'anno, erano presenti una rappresentanza della sezione ANPS di Brescia – Gruppo di Salò e personale del locale Distaccamento Polizia Stradale, con autovettura di servizio e dotato delle ultime apparecchiature di controllo. Nell'occasione, in concomitanza dei 150 anni dell'Unità d'Italia, sono state consegnate ai bambini presenti bandierine tricolori.

MONREALE UN CALCIO ALLA MAFIA

È iniziato il 14 novembre il primo Campionato ufficiale della Legalità, in memoria delle vittime della mafia. Il campionato di calcio a 11, organizzato dall'A.S.D. Pol. Accademia I.C.A.S. Sezione Sportiva Antimafia, in collaborazione con numerosi enti ed istituzioni, si concluderà nel marzo 2012. La prima gara si è svolta presso il campo militare "Tenente Onorato"; erano presenti tra gli altri il comandante del Reparto Mobile di Palermo Barreca, il dirigente e figlio del magistrato ucciso dalla mafia Manfredi Borsellino, ed i genitori della vittima del dovere Giuseppe Agostino. Presente anche il giocatore Fabrizio Miccoli. (foto11)



LUCCA CONVEGNO "POLIZIOTTO UNA SCELTA PER LA VITA"

Il presidente ANPS Salvatore Bono ha partecipato in veste di relatore al convegno "Poliziotto una scelta per la vita". All'evento erano presenti il viceprefetto, il questore di Lucca Nicola Santoro, il procuratore capo della Repubblica Aldo Cicala ed altre personalità invitate che hanno manifestato sentimenti di approvazione, esprimendo parole positive per la lodevole iniziativa dell'Anps di Lucca, che anche in questa occasione ha contribuito ad elevare l'immagine della Polizia di Stato e dei suoi appartenenti in servizio ed in quiescenza. (foto12)

PISA ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Il gruppo di protezione civile dell'ANPS Pisa ha partecipato ad una esercitazione di protezione civile, organizzata dal dottor Giuseppe Evangelista dell'Università di Pisa. Nell'occasione, il gruppo ANPS è stato scelto per accompagnare, sorvegliare e vigilare i presidi ed assicurare l'incolumità del personale sanitario, dei medicinali oltre ad apparecchi ecografici, radiologici e tutto quello che riguarda la struttura dell'ospedale da campo. Il gruppo è stato inoltre impegnato con una unità cinofila e sanitaria al controllo accessi ed alla sicurezza delle persone presenti, durante l'arrivo e la partenza dell'elicottero Pegaso del 118, impegnato in una simulazione di soccorso.

LUCCA NUOVA INTITOLAZIONE DELLA SEDE ANPS

La sede Anps di Lucca è stata intitolata alla memoria del vice sovrintendente Alessandro Nuti. Alla cerimonia svoltasi nel mese di settembre erano presenti la moglie Manuela Marchetti, i figli e gli altri parenti del collega scomparso, le massime autorità della Provincia, tra cui il Prefetto Alessio Giuffrida, il questore Nicola Santoro ed il questore di Pistoia Maurizio Manzo. Il presidente dell'Anps di Lucca Salvatore Bono dopo aver salutato i convenuti, ha illustrato la



personalità del collega scomparso ed ha scoperto una targa all'interno della sezione. I familiari hanno manifestato all'Associazione sentimenti di vera gratitudine e il prefetto e i questori hanno espresso parole di apprezzamento per la lodevole iniziativa.

LUGO GITA SULL'APPENNINO TOSCO-ROMAGNOLO

La sezione ANPS ha organizzato una piacevole escursione ad Alfero sull'Appennino Tosco-Romagnolo, bella località con un interessante centro storico circondata da vasti castagneti. Dopo il pranzo in un ristorante della zona, i partecipanti si sono dedicati alla raccolta delle castagne, trascorrendo un piacevole pomeriggio in un clima di serena allegria. Tutti hanno avuto modo di apprezzare un altro modo di stare in compagnia, a contattato con la natura e con le meraviglie paesaggistiche di un territorio di eccezionale bellezza.

LA SPEZIA CERIMONIA ECCIDIO QUERCETA

Su invito del Questore di Lucca e del presidente della sezione ANPS di Viareggio, una rappresentanza dell'ANPS La Spezia ha partecipato alla manifestazione commemorativa dell'eccidio di Querceta, piccola frazione del comune di Stazzema, dove il 12 agosto del 1944 i soldati tedeschi comandati da Max Simon uccisero centinaia di civili. Durante la manifestazione sono state deposte corone d'alloro sul luogo dell'eccidio e davanti al monumento ai Caduti di tutte le guerre.

LA SPEZIA PREMIO LETTERARIO GOLFO DEI POETI

Si è conclusa la seconda edizione del premio letterario organizzato dalla sezione ANPS "Golfo dei Poeti". La giuria presieduta dall'assessore Cristiano Ruggia ha dovuto valutare più di 100 opere narrative e di poesia. Il premio, legato alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, è stato patrocinato dal prefetto Giuseppe Forlani e dal questore Gaetano D'Amato. Le opere vincitrici sono state lette dall'attore Roberto Rolla, accompagnato dal musicista Gianpietro Purpura. Il presidente ANPS della Spezia Sebastiano Rolli si è complimentato con tutti i partecipanti, ed ha annunciato che, visto il successo, la manifestazione avrà sicuramente seguito con altre edizioni.

ALESSANDRIA BORSALINO ESPONE I DOCUMENTI DELLA POLIZIA

In occasione del 159° Anniversario della Polizia di Stato, è stata allestita una vetrina commemorativa nel centralissimo Corso Roma di Alessandria. Nel centro storico della città

che ospita innumerevoli negozi ed esercizi commerciali, c'è in particolare l'antico negozio di Borsalino, marchio storico della produzione di cappelli famoso nel mondo. Come da tradizione, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri e la Questura allestiscono una vetrina a tema nel giorno delle rispettive date in cui si celebra la festa del Corpo. Anche quest'anno, grazie all'impegno del sostituto commissario Iller Frasson, la Polizia ha allestito la vetrina in onore dei festeggiamenti del 159° Anniversario che si sono svolti nella antica Cittadella di Alessandria. Proprio per la posizione strategica che ricopre la vetrina di Borsalino, la popolazione ha potuto soffermarsi e apprezzare le numerose attività svolte dai Reparti della Polizia, anche attraverso la proiezione continua di filmati. La vetrina è stata completata da foto, documenti e divise.

CASERTA UN ALTRO SALUTO AL PRESIDENTE GIULIO LETIZIA

Numerosi cittadini hanno preso parte alla cerimonia per portare un ultimo saluto al compianto Giulio Letizia, presidente della sezione ANPS. Nella chiesa S.S. Annunziata di Marcianise era presente anche il questore di Caserta Guido Nicolò Longo, accompagnato dal segretario generale provinciale S.I.U.L.P. Caserta Nicola Zini. I soci delle due sezioni ANPS di Caserta e Santa Maria Capua Vetere hanno salutato il presidente con un picchetto d'onore.

ROMA CONVEGNO ASSOARMA

Si è svolto presso la Sala Promoteca del Campidoglio il Convegno delle Associazioni d'Arma. Il presidente dell'Assoarma generale Mario Buscemi, dopo il saluto di benvenuto, ha posto in risalto la funzione dell'associazionismo militare, sia per quanto riguarda le molteplici attività svolte nel passato, sia per l'impegno presente e le prospettive future. Il convegno ha visto la partecipazione di numerose autorità militari e politiche, tra le quali il senatore Cirelli, l'onorevole Franco Marini ed il senatore Carlo Giovanardi. Presente anche l'ANPS di Roma con il consigliere Francesco Bruni. (foto13)



BREVI DALLE SEZIONI



AOSTA Al rientro dal Raduno Nazionale, i soci ANPS hanno visitato il comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII, paese natale del Papa Buono.



CESENA La sezione ANPS depone una corona di alloro presso il monumento che ricorda i soci defunti, insieme ai rappresentanti del Centro Addestramento Polizia Stradale di Cesena.



FIRENZE Il Consiglio Nazionale ANPS abbraccia il presidente della sezione di Firenze Sergio Tinti.



SASSARI In occasione del 5° Raduno Nazionale, i soci delle sezioni di Sassari e Olbia hanno avuto modo di visitare il Sacrario Militare di Redipuglia e il cimitero di Aquileia, rendendo omaggio ai caduti della Grande Guerra.



BIELLA Cerimonia di commemorazione per il vicequestore Francesco Cusano, ucciso nel 1972 dalle BR, davanti al cippo sul luogo del sacrificio.



COSENZA Il consigliere Salvatore Porco e il socio Mario Facciola partecipano alla celebrazione della Festa dell'Unità nazionale e giornata delle forze armate.



CUNEO I soci della sezione ANPS e i loro familiari hanno trascorso tre giorni nel Trentino.



IVREA La sezione ANPS ha svolto servizio di controllo e vigilanza in occasione della beatificazione di madre Maria Antonia Verna, celebrata dal segretario dello Stato Vaticano monsignor Tarcisio Bertone, alla presenza di numerosi alti prelati e autorità civili.

VITA DELLE SEZIONI



LECCE Nella splendida cornice del Convento dei Teatini si è svolta la tradizionale Festa della Polizia. Tra gli ospiti, l'onorevole Alfredo Mantovano.



PALERMO Intitolata una via di Termini Imerese a Giovanni Palatucci. Nella foto la delegazione ANPS insieme al vicepresidente della Provincia di Palermo Pietro Alongi e al sindaco di Termini Imerese Salvatore Burrafato.



PISA Il socio Fausto Consani ci mostra questa splendida Fiat Coupé con i colori della Polizia, unico esemplare che con tali colori continua a partecipare ad attività agonistiche nazionali.



PALERMO Il 14 novembre la sezione ha partecipato alla commemorazione per l'agente Calogero Zuchetto, ucciso da mano mafiosa. Nella foto, i parenti dell'agente insieme ai soci.



MESSINA I soci APNS hanno partecipato alla Manifestazione NIAF presso S. Agata Militello, alla quale era presente tra gli altri il ministro della Difesa uscente Ignazio La Russa.



PERETO I soci della sezione di Pereto depongono la corona in onore di San Michele Arcangelo, nel corso delle tradizionali celebrazioni.



LECCE I soci della sezione di Lecce e dei gruppi ANPS di Nardò e Copertino ripresi sul monte Križevac, durante il pellegrinaggio a Medjugorje.



RAGUSA In occasione del V Raduno Nazionale, la sezione di Ragusa ha effettuato una gita a Padova e sul lago di Garda, con escursione a Sirmione e visita alla Scuola Agenti della Polizia di Peschiera del Garda.



VENEZIA 159 anniversario della Fondazione della Polizia. Il consiglio di sezione saluta il vicecapo vicario della Polizia Nicola Izzo.



UDINE Foto di gruppo per i numerosi soci che hanno preso parte al pellegrinaggio a Medjugjore.



SENIGALLIA Gita socio-culturale a Roma e Tivoli. Nella foto anche l'assistente spirituale della Polizia di Senigallia, don Paolo Montesi.



TERAMO Foto di gruppo per i soci e docenti ANPS ed i ragazzi che hanno partecipato al campus estivo sulla legalità. Ai ragazzi è stato consegnato un attestato di partecipazione.



SULMONA Foto di gruppo per i numerosi soci della sezione ANPS che, insieme a parenti e amici, si sono riuniti per la cena sociale.



CATANZARO XIII Festa del Sodalizio per la sezione catanzarese. Durante l'evento, si è svolta la premiazione per il 4° Memorial "De Fazio - Pulicanò". Nella foto il questore Vincenzo Roca.



PISTOIA Il presidente Renzo Scipioni consegna al prefetto di Pistoia Mauro Lubatti l'attestato di socio onorario dell'ANPS.



TARANTO I soci della sezione ANPS hanno preso parte a una gita a San Severino Lucano.

"AUGURI A TUTTI DALLA REDAZIONE"

BIELLA



Il socio Andrea Di Rienzo è stato insignito del titolo di cavaliere al Merito della Repubblica, per una vita dedicata con lealtà alle istituzioni, ai colleghi e ai cittadini.

BARI



NOZZE D'ORO

Il socio Nicola Troccoli e la consorte Francesca hanno festeggiato i loro 50 anni di matrimonio.

PERETO

Il segretario economo Angelino Maugliani festeggia il suo 80esimo compleanno tra gli abbracci dei famigliari e degli amici.

BOLOGNA

Manuela Aragona, figlia del presidente della sezione ANPS Rolando Paolo, si è unita in matrimonio con Andrea Bandolin, presso la Chiesa Santa



Maria Assunta in Piscina nel borgo di Dozza.

MARTINA FRANCA



Auguri a Dorina Cito, figlia del consigliere Michele, e a Giovanni Lo Perfido, felicemente sposi presso la chiesa del Cristo Rè di Martina Franca.

MERANO

I coniugi Renato Gusso e Rosa Ines Belletti hanno festeggiato 50 anni di matrimonio.

RAGUSA

Giuseppina Iacona, moglie del sindaco supplente Salvatore Giuspino, ha festeggiato il 50esimo compleanno.

CATANIA

Il socio Giuseppe Nicolini e la consorte Pina Desi hanno festeggiato il loro 50esimo anniversario di matrimonio. Il vicepresidente nazionale e presidente dell'ANPS Catania, Giuseppe Chiapparino, si unisce all'augurio rivolto da amici e parenti, ed esprime la per-



NOZZE D'ORO

sonale dichiarazione di stima per l'impegno che il socio ha dimostrato nei confronti della Polizia e continua a fare nei confronti dell'Associazione.

MARTINA FRANCA

Pasquale Angelini, figlio del socio e consigliere Bartolomeo, e Tiziana Taurino si sono uniti in matrimonio presso la Basilica di San Martino di Martina Franca.

REGGIO EMILIA



L'85enne Guido Ercolano, socio della sezione reggiana, stringe tra le braccia la propinqua Chiara.

VIBO VALENTIA



Ben arrivato a Eduardo, nipotino del socio Eduardo Vitelli. Ai genitori e nonni gli auguri di tutta la sezione.

ROMA

Auguri alla piccola Chiara, qui ritratta con il nonno Nicola



Di Luccio nel giorno del suo quarto compleanno.

SANTA MARIA CAPUA VETERE

La sezione ANPS rivolge un augurio festoso al socio Albino Viscosi ed alla consorte Maria Sgueglia per le loro nozze d'argento.

FOLIGNO

La sezione ANPS annovera tra i suoi soci Berardino Pezzopane, inventore, studioso di Botanica e ricercatore. Tra le sue opere, numerosi dispositivi per antinfortunistica, edilizia ed elettronica, come il bastone guida elettronico per i non vedenti, omologato dall'Unione Italiana Ciechi. Nel 1992 ha ricevuto a Firenze il Premio "L'Italia che lavora".

FIRENZE

Nozze d'oro per il socio Francesco Palumbo e la consorte Angelina Palazzo, che hanno festeggiato insieme ai figli Giuseppe, Raffaele e Carla.

VENEZIA

Buon compleanno al piccolo Francesco Biolo, nipote del socio Antonio De Orsi.



Correva l'anno...



1948

Il socio della sezione di Como Ilario Fragomeni (a sinistra, seconda corona di fiori) partecipa al funerale del collega Alessandro Saletti, caduto in servizio il 14 luglio del 1948 a La Spezia in seguito ai tumulti scoppiati in città.

1949

Il socio Francesco Giuntini della sezione di Arezzo (1° da sinistra) insieme ad un gruppo di colleghi, durante il primo corso per sottufficiali.



1953

In sella alle loro Moto Guzzi 500 "Falcone", Marco Gori, socio della sezione ANPS di Ravenna, ed il collega svolgono servizio di pattuglia di Polizia Stradale sulla S.S. 302 "Brisighella".

Due uomini e tre colori

Nel 1° Concorso Fotografico organizzato dall'ANPS, dedicato al 150° dell'Unità d'Italia visto attraverso gli scatti dei nostri soci, abbiamo voluto premiare Giulio Crivellari e la sua "Sguardi sul passato" (Fiamme d'Oro n°3/2011, pag. 46). In quella foto, dietro i ragazzi pieni di meraviglia nel Museo del Tricolore di Reggio Emilia, si intravedono due adulti venuti da lontano. Questo è il racconto del loro viaggio.

A Pont-Saint-Martin, in Valle D'aosta, il 4 gennaio 2011 ha preso il via l'originale progetto di due atleti valdostani con l'hobby della corsa, Francesco Ceseracciu, commerciante, e Maurizio Pitti, agente di Polizia municipale: percorrere quotidianamente, per un periodo di 150 giorni consecutivi, fino al 2 giugno, la distanza di circa 21 chilometri giornalieri, per un totale di 3164 chilometri, indossando la maglietta tricolore. I presupposti per la riuscita c'erano tutti: Pitti, classe 1972, ha partecipato a 15 maratone europee, mentre Ceseracciu, classe 1955, ha partecipato a 62 maratone in tutto il mondo.

Ogni giorno sono passati nei pressi di luoghi che ricordano il Risorgimento, grazie al contributo di ricerca dato dalle Istituzioni scolastiche, supportate dalla storica Laura Decanale Bertoni.

A cominciare dalla stazione ferroviaria di Pont-Saint-Martin, aperta in Valle d'Aosta grazie alle riforme volute in occasione dell'Unità d'Italia, così come il primo ufficio postale del mandamento di Donnas, allestito, sempre a Pont, e, sul Ponte romano, la cappella con una scritta che ricorda l'epoca risorgimentale. A Donnas, nei pressi dell'area attrezzata di Cignas, sotto la montagna, una lapide testimonia il passaggio di Cavour e dei suoi investimenti sul territorio, mentre nell'antico borgo, una ringhiera di

una vecchia casa riporta la data 1861. A Bard, l'intero borgo, con la sua toponomastica, da piazza Cavour, a via Vittorio Emanuele, a via Umberto I, è un omaggio al Risorgimento. Infine Hône con alcune lapidi che indicano il luogo dove era situato il cimitero dei colerosi, flagello che colpì anche la Valle d'Aosta. I due atleti ce l'hanno messa tutta e sono riusciti a portare a termine l'impresa. Io non ho corso, ma ho seguito, quasi quotidianamente, i due atleti, fotografandoli lungo il loro percorso. Ne è scaturito un dossier fotografico di circa 6 mila immagini, una diversa dall'altra. Questo ha potuto verificarsi perché, benché il percorso fosse sempre uguale, si arricchiva spesso di novità. A cominciare dal fatto che, soprattutto nei fine settimana, ai due atleti si aggregavano amici e appassionati di corsa provenienti anche da fuori Valle: tutti in maglietta tricolore accompagnavano Ceseracciu e Pitti lungo il percorso.

I due atleti valdostani sono stati invitati a numerose manifestazioni, in Valle d'Aosta e in altre Regioni italiane: in quel caso percorrevano i 21 chilometri quotidiani in altre strade d'Italia. Non sono stati fermati da nulla: né freddo, né neve, né pioggia, né influenza. Come dimenticare il 17 marzo quando, al suono dell'Inno di Mameli, la Banda Musicale di Pont-Saint-Martin ha accolto l'arrivo del popolo tricolore, oltre sessanta persone che di corsa sono entrate nella Piazza d'Armi del Forte di Bard, per partecipare alle celebrazioni promosse dall'Associazione Forte di Bard in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Lungo il percorso quotidiano sono apparse le bandiere che sventolavano dai balconi, un modo per salutare i due atleti, come il rito di attenderli in strada per rifocillarli con bevande calde. L'esperienza più significativa è stata quella del 6 febbraio a Reggio Emilia, quando hanno percorso i 21 chilometri giornalieri, in un'iniziativa di celebrazione, chiamata «Maratonina in Santa Croce». Il luogo non è stato scelto a caso. Reggio Emilia è stata individuata dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per dare il via alle celebrazioni, perché fu la città che nel 1797 diede i natali al Tricolore. Il giorno precedente la maratonina hanno visitato, sempre a Reggio Emilia, il Museo del Tricolore, ospitato nella sala comunale dove, per la prima volta, il 7 gennaio 1797, fu innalzato il tricolore della Repubblica Cispadana, che sarebbe poi divenuto la bandiera dello Stato unitario. Il Museo accoglie stampe, documenti, oggetti, medaglie e cimeli che illustrano la storia risorgimentale della città, dai moti del 1796 fino all'Unità d'Italia. Particolarmente significative sono state le giornate in cui



Ceseracciu e Pitti sono stati accolti dagli allievi delle classi valdostane di scuole dell'infanzia, primaria e secondaria. Accompagnati dai piccoli anfitrioni hanno scoperto altri siti significativi del Risorgimento.

E il finale dell'avventura è stata una grande festa, il 2 giugno, organizzata dall'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin. In quell'occasione i due atleti hanno detto: «Abbiamo partecipato a iniziative sportive e culturali, invitati da enti, associazioni e scuole, abbiamo avuto il sostegno di tante persone che hanno corso con noi indossando la maglietta tricolore, da

tutta l'Italia. È stata una sfida con noi stessi che siamo riusciti a portare a termine, non senza fatica fisica e difficoltà a conciliare gli impegni lavorativi e familiari con la quotidiana corsa di oltre 21 chilometri. Ma siamo soddisfatti perché abbiamo dato il nostro contributo per ricordare l'importanza di un'Italia unita, da Nord a Sud».

Giulio Crivellari
Ispettore Capo in quiescenza
e socio della sezione ANPS di Aosta

Una vita sopra i tetti

Carlo Todisco, ispettore capo in servizio presso la Questura di Salerno e socio ANPS, ha scritto un libro appassionato che accompagna il lettore lungo un percorso autobiografico, *Una vita sopra i Tetti* (Book-sprint Edizioni), raccontando dettagli di una vita lavorativa spesso tortuosa e piena di pericoli.

La chiamata dal Centro Operativo della Questura di Napoli arrivò subito dopo pranzo, ci informavano che sulla scogliera di Torre del Greco era in atto un smercio di droga tra persone che si trovavano su una barca e altre nascoste tra gli scogli, ma gli agenti a terra che stavano effettuando l'appostamento non potevano intervenire perché il loro obiettivo era in mare e non avendo loro mezzi nautici a disposizione fummo investiti dell'operazione. Partimmo in otto su due velocissimi motoscafi a jet, le condizioni del mare erano buone e lasciammo il porto di Napoli ad una velocità superiore ai 40 nodi; nell'arco di 15 minuti raggiungemmo la località operativa dove era in atto lo smercio di droga. I contatti febbrili ed intensi via radio con i colleghi a terra ci consentirono di individuare rapidamente l'imbarcazione, ed in un attimo gli "piombammo addosso". Appena ci videro i due occupanti del potente motoscafo sospetto, un Tullio Abate Off Shore di circa 9 metri, tentarono e riuscirono a guadagnare velocemente



il largo, ma poi con una virata secca puntarono verso terra: erano rimasti a secco di carburante. Nel frattempo i colleghi via terra erano riusciti a catturare le due persone che in precedenza si trovavano sulla scogliera; avevano con sé delle dosi di eroina ma il più era stato buttato in mare. Intanto i due fuggitivi del motoscafo, ignorando l'intimazione di fermarsi, spiaggiavano velocemente di fronte alla Stazione Ferroviaria Santa Maria La Bruna. La loro fu una manovra azzardata, ma questo non ci impedì di inseguirli: il mitico collega Sportiello riuscì comunque a farci scendere su alcuni scogli. A questo punto io e Peppe Bossa, i più giovani del gruppo, guadagnammo con le pistole in pugno la collinetta che immetteva sulle rotaie dei treni. Nel frattempo si era portato sulla zona un elicottero che cercava di stanare i fuggitivi dall'alto, fu in questo momento che accadde ciò che un poliziotto non si augurerebbe mai: uno dei due malviventi era a circa 100 metri da noi, convinti di averlo nel sacco gli urlammo contro di arrendersi, ma lui rispose sparandoci addosso... io e Peppe ci allargammo rapidamente per non dargli due obiettivi sulla stessa traiettoria e contemporaneamente rispondemmo al fuoco, furono attimi spasmodici. Scaricai in un attimo tutto il mio caricatore da 15 colpi verso quella sagoma in lontananza e così fece anche Peppe dall'altra postazione; ma tutto questo non servì, ormai il fuggitivo era riuscito a guadagnare l'uscita della stazione. Iniziò subito la caccia all'uomo, le pattuglie a terra e l'ausilio dell'elicottero permisero di stanare solo alle 4 dell'indomani mattina il pericolosissimo delinquente soprannominato "U Carneval", appartenente al clan di Valentino Gionta, che nel frattempo si era rifugiato presso il "Fort Apache". I colleghi di terra, circa una cinquantina di uomini, ebbero non poche difficoltà a trovare il fuggitivo.

MATERIALE SOCIALE

Si fa presente a tutti i Soci che per il materiale sociale (bustine, colletti, alamari, stemmi araldici, ecc.) occorre rivolgersi esclusivamente alla Presidenza Nazionale, in quanto nessuna azienda o società è autorizzata alla vendita.

TESSERE COMPLETE



BUSTINA



COLLETO CREMISI E ALAMARI



COLLETO CREMISI



CRAVATTA SOCIALE



DISTINTIVO METALLICO PICCOLO



STEMMI ARALDICI GIACCA



FILETTO ORO E ARGENTO

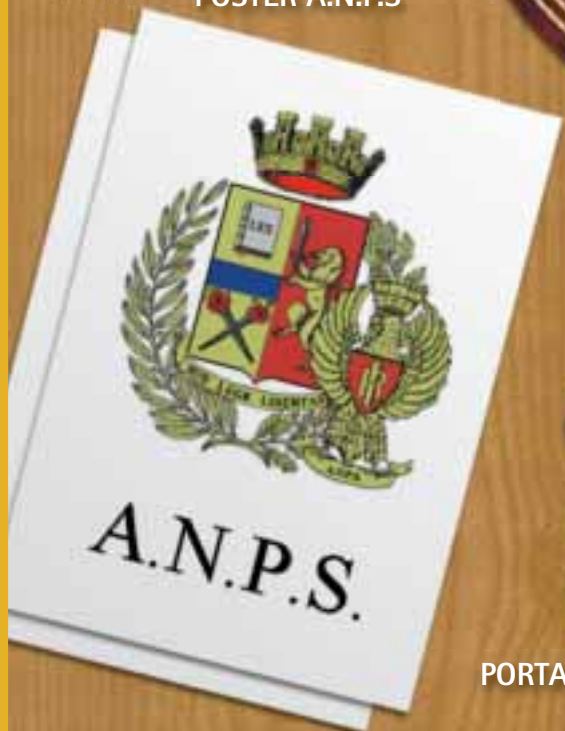


FOULARD DONNA



MEDAGLIE RICORDO CON ASTUCCIO

POSTER A.N.P.S



GAGLIARDETTO A.N.P.S



CREST A.N.P.S



PORTACHIAVI A.N.P.S



Con Negroni ogni giorno è speciale.



Concedetevi tutti i giorni la qualità e la bontà dei salumi Negroni. Tanti prodotti selezionati e preparati secondo le migliori tradizioni della salumeria italiana per soddisfare tutti i palati, anche i più esigenti.



www.negroni.com

SEAT LEON LIMITED EDITION. UN'OCCASIONE DA GUIDARE.



SEAT LEON LIMITED EDITION TUA A € 15.250.*

- Motore 1.6 TDI 90 CV, guidabile dai neopatentati
- Fendinebbia
- Clima
- Radio CD MP3 con USB/AUX-IN
- Cerchi in lega da 16"
- ESP

*SEAT LEON Reference LIMITED EDITION 1.6 TDI CR 90 CV prezzo promozionato € 15.250 (chiavi in mano, IPT esclusa). Grazie al contributo dei Concessionari SEAT aderenti. Offerta valida fino al 30/12/2011 solo con ritiro usato o rottamazione. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato l/100km: 5,6/3,9/4,5; **emissioni di CO₂: 119.**